



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALMOREA

Piano Triennale dell'Offerta **Formativa**

Anni scolastici
2016/17-2017/18-2018/19

Informativa Sindacale in data 12/1/2016

Delibera Collegio Docenti del 12/1/2016

Approvato con Delibera Consiglio di Istituto del 13/1/2016

Aggiornato con Delibera Collegio Docenti del 28/10/2016

Approvato aggiornamento con Delibera Consiglio di Istituto del 28/10/2016

Aggiornato con Delibera Collegio Docenti del 27/10/2017

Approvato aggiornamento con Delibera Consiglio di Istituto del 27/10/2017

Aggiornato con Delibera Collegio Docenti del 26/10/2018

Approvato aggiornamento con Delibera Consiglio di Istituto del 29/10/2018

INDICE

Premessa.....	p.3
Presentazione dell'Istituto, Mission e Vision.....	p.4
Orari uffici e recapiti. Codici meccanografici delle singole scuole da utilizzare per le iscrizioni	p.6
Presentazione delle Scuole dell'Istituto Comprensivo di Valmorea:	
Scuola Primaria di Albiolo.....	p.7
Scuola Primaria di Binago.....	p.8
Scuola Primaria di Cagno.....	p.9
Scuola Primaria di Rodero.....	p.10
Scuola Primaria di Solbiate.....	p.11
Scuola Primaria di Valmorea.....	p.12
Scuola Secondaria di 1^grado F.Ili Cervi di Binago.....	p.13
Scuola Secondaria di 1^grado G.da Milano di Valmorea.....	P.14
Il contesto territoriale. I bisogni educativi. L'Inclusione.....	p.15
L'offerta formativa: linee metodologiche per la progettazione curricolare e traguardi delle competenze.	p.18
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	p.19
Continuità e Accoglienza. Obiettivi trasversali	p.20
La Valutazione.....	p.21
Ambiti progettuali del PTOF.....	p.32
Rapporti con le famiglie	p.38
Collaborazione con Enti del territorio-Partners educativi.....	p.39
Organizzazione della Scuola.....	p.40
Dal RAV al piano di miglioramento.....	p.41
Fabbisogno delle risorse umane. Determinazione dell'Organico dell'autonomia. Fabbisogno di posti comuni e di sostegno. Fabbisogno posti di potenziamento, per l'organizzazione/coordinamento a.s. 2015/16.....	p.42
Sintesi progettuali per aree di potenziamento prioritarie.....	p.46
Fabbisogno di organico di posti personale ATA a.s. 2015/16	p.48
Organico dell'Autonomia effettivamente assegnato a.s. 2016/17.....	p.49
Il personale ATA a.s. 2016/17.....	p.52
Organico dell'Autonomia effettivamente assegnato a.s. 2017/18.....	p.53
Il personale ATA a.s. 2017/18.....	p.55
Organico dell'Autonomia effettivamente assegnato a.s. 2018/19.....	p.56
Il personale ATA a.s. 2018/19.....	p.58
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	p.59
Piano triennale di formazione del personale Docente.....	p.75
Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il PNSD.....	p.79
Piano triennale di formazione del personale ATA.....	p.80
Percorsi formativi diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.....	p.81

ALLEGATI

1. PIANO ANNUALE 2018/19 PER L'INCLUSIVITÀ (PI)
2. PROGETTI A.S. 2018/19

REGOLAMENTI

I Regolamenti sono consultabili sul sito dell'Istituto

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI dell'I.C. di Valmorea

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO dell'ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico prot 2932/C08-02 del 29.09.2015 al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA la Nota MIUR prot 2157 del 5.10.2015 che sposta la scadenza per il completamento del Piano suddetto al 15 gennaio 2016;

VISTI gli Orientamenti del MIUR per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa- comunicati con Nota prot 2805 del 11.12.2015;

PRESE in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2016/2017-2017/2018-2018/2019.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO - MISSION E VISION

L'Istituto Comprensivo di Valmorea ha come bacino d'utenza i comuni di Albiolo, Binago, Cagno, Rodero, Solbiate e Valmorea. Comprende 8 plessi: le Scuole Primarie di Albiolo, Binago, Cagno, Rodero, Solbiate e Valmorea e le Scuole Secondarie di primo grado "Fratelli Cervi" di Binago e "Giovanni da Milano" di Valmorea.

Nell'a.s. 2018/19 il personale dell'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico Reggente Prof. Peverelli Roberto, da 125 docenti, dal Direttore dei S.G.A Emanuela Malinverno, da 7 Assistenti Amministrativi e da 20 collaboratori scolastici.

ISTITUTO COMPrensIVO DI VALMOREA



SECONDARIA DI VALMOREA



SECONDARIA DI BINAGO



PRIMARIA DI ALBIOLO



PRIMARIA DI BINAGO



PRIMARIA DI CAGNO



PRIMARIA DI RODERO



PRIMARIA DI SOLBIATE



PRIMARIA DI VALMOREA

MISSION

La programmazione educativa di Istituto, strettamente connessa al percorso didattico, è l'insieme delle scelte che il Collegio dei Docenti effettua allo scopo di favorire lo sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITA'

- Costruire una realtà scolastica in grado di promuovere la formazione della identità e di valorizzare le risorse personali e le diversità degli alunni, in modo che stiano bene con se stessi e con gli altri.
- Promuovere una progressiva alfabetizzazione culturale attraverso la costruzione di itinerari di apprendimento fondati sulle necessità cognitive, gli interessi e i ritmi di crescita di ciascuno.
- Orientare l'alunno alla graduale conquista di un proprio ruolo all'interno del contesto sociale, favorendo l'autonomia personale e la riflessione critica per giungere ad una più consapevole capacità decisionale.
- Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

Al perseguimento di tali finalità concorrono unitariamente tutte le discipline attraverso attività progettuali, disciplinari e pluridisciplinari, in modo da offrire a ciascun alunno strumenti per interpretare la realtà in cui vive e occasioni di sviluppo personale. L'Istituto Comprensivo di Valmorea, in quanto scuola pubblica che ha per fine la formazione dell'uomo e del cittadino, si ispira inoltre alle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo, al Dettato Costituzionale, i cui valori in particolare sono quelli della democrazia, del pluralismo, dell'uguaglianza nel rispetto della diversità.

VISION E OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto Comprensivo di Valmorea, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante. Ispirandosi alle Linee di Indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, intende rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'istituto Verticale, consolidando la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano pienamente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo previsti al termine del primo ciclo, che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Concordando con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo che recitano: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie", si intende analizzare la situazione socio-culturale ed interpretare le reali richieste dell'utenza e del territorio, tenendo conto dei risultati dei Rapporti di Autovalutazione (RAV 2015, RAV 2016, RAV 2017); promuovere scelte per rendere le scuole del Comprensivo "laboratori di innovazione"; motivare alla conoscenza tramite esperienze concrete al fine di superare la dimensione trasmissiva e frontale dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari: comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere: inglese e seconda lingua comunitaria (francese/tedesco), competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche di cittadinanza e Costituzione); operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Le priorità rispetto agli esiti scolastici che l'Istituto si pone sono: assicurare una solida preparazione di base al termine della primaria e della secondaria di 1° grado nell'ambito del sapere, saper fare e saper essere; garantire un sereno passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria e dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. La strategica utilizzazione delle risorse dell'organico dell'autonomia è in tal senso funzionale ed orientata.

ORARI UFFICI E RECAPITI

La Segreteria e la Presidenza dell'Istituto Comprensivo si trovano presso la Scuola Secondaria di primo grado "Giovanni Da Milano"- Via Roma, 636- Valmorea.

Orari di apertura al pubblico:

da Lunedì a Sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Il Dirigente Scolastico e il DSGA ricevono previo appuntamento

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di VALMOREA	
Scuole Primarie di Albiolo – Binago –Cagno –Rodero –Solbiate -Valmorea Scuola secondaria di 1^ grado "Fratelli Cervi" di Binago Scuola secondaria di 1^ grado "Giovanni da Milano" di Valmorea	
Sede centrale Istituto- Segreteria e Presidenza presso Scuola secondaria di Valmorea	Via Roma 636- Valmorea
Telefono	Tel. +39 031806290 - 808528
E-mail	coic82600q@istruzione.it icvalmorea@gmail.com
Sito web	http://www.icvalmorea.gov.it
Codice Fiscale	80012680130
Codice meccanografico Istituto	COIC82600Q
Posta Elettronica Certificata	COIC82600Q@pec.istruzione.it

CODICI MECCANOGRAFICI DELLE NOSTRE SINGOLE SCUOLE DA UTILIZZARE PER LE ISCRIZIONI:

SCUOLA PRIMARIA DI ALBIOLO **COEE826041**

SCUOLA PRIMARIA DI BINAGO **COEE826063**

SCUOLA PRIMARIA DI CAGNO **COEE82602V**

SCUOLA PRIMARIA DI RODERO **COEE82603X**

SCUOLA PRIMARIA DI SOLBIATE **COEE826074**

SCUOLA PRIMARIA DI VALMOREA **COEE82601T**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO F.LLI CERVI DI BINAGO **COMM82602T**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G .DA MILANO DI VALMOREA **COMM82601R**

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VALMOREA

SCUOLA PRIMARIA DI ALBIOLO

Largo XX Settembre, 2 – 22070 ALBIOLO
 Telefono 031807193 e-mail: primaria.albiolo@gmail.com
 Fiduciario: Gabriella Cattoni

Ubicazione: la scuola Primaria è situata al centro del paese in Via XX Settembre, è una struttura recentemente ristrutturata disposta su due piani

Spazi:

- 5 aule per le classi tutte dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula informatica
- 1 aula insegnanti
- 1 aula per il sostegno
- Palestra
- 2 cortili per la ricreazione

Servizi:

- mensa interna
- Scuolabus
- Pre e post scuola

Composizione del Plesso:

Nella scuola sono presenti 5 classi



TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.15- 12.45
Pomeriggio	Lunedì 14.15-16.45 Mercoledì 14.15-16.15

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.15-9.05					
9.05-9.55					
9.55-10.45					
10.45-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-11.55					
11.55-12.45					
12.45-14.15	mensa		mensa		
14.15-15.05			14.15-15.15		
15.05-15.55			15.15-16.15		
15.55-16.45					

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI ALBIOLO

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione
1	7/8	1	5	6/7	2	1	1/2	1	2	2
2	7/8	2	5	6/7	2	1	1	1	2	2
3	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
4	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
5	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2

La flessibilità degli spazi di italiano e matematica nelle classi prime e seconde è data dall'organizzazione interna dell'equipe pedagogica. L'orario settimanale consta di 27 ore curricolari suddivise in spazi da 50 minuti ed in due ore da 60 minuti. Nel computo delle ore settimanali rientrano anche 100 minuti di intervallo.

SCUOLA PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI” DI BINAGO

Via San Francesco – 22070 BINAGO

Telefono 031940329 e-mail: primaria.binago@gmail.com

Fiduciario: Carmela Comune

Ubicazione: la scuola Primaria si trova in centro paese all'interno del parco che comprende anche la scuola Secondaria di Primo grado e la palestra. È un edificio su due piani ed un piano seminterrato.

Spazi:

- 12 aule per le classi dotate di lavagna interattiva multi-mediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula di informatica
- 1 aula musica
- 1 aula scienze
- 1 aula insegnanti
- 1 aula pluridisciplinare
- 2 aule sostegno
- Palestra
- ampio parco circostante

Servizi:

- mensa interna
- Pedibus
- Pre-scuola
- Doposcuola

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 10 classi.



TEMPO SCUOLA 27/30 ORE SETTIMANALI

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.00- 13.00
Pomeriggio	Lunedì (obbligatorio) 14.15-16.45 Giovedì (opzionale) 14.15-16.45

LUNEDI'	Dalle 8.00 alle 13.00	MENSA dalle 13,00 alle 14,15	dalle 14,15 alle 16.45 (OBBLIGATORIO)
MARTEDI'	Dalle 8.00 alle 13.00		
MERCOLEDI'	Dalle 8.00 alle 13.00		
GIOVEDI'	Dalle 8.00 alle 13.00	MENSA dalle 13,00 alle 14,15	dalle 14,15 alle 16.45 (FACOLTATIVO)
VENERDI'	Dalle 8.00 alle 13.00		

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI BINAGO											
Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione	TOTALE SETTIMANALE
1	7 ore	1 ore	4 ore	7 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
2	7 ore	2ore	4 ore	6 ore	2ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora.	2 ore	27 ore
3	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
4	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
5	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore

Le ore curricolari sono completate da laboratori opzionali. (30 ore settimanali) L'uso della palestra è condiviso con la Scuola Secondaria di Binago F.lli Cervi.

SCUOLA PRIMARIA "EMILIA BERNASCONI" DI CAGNO

Via F. Mina, 2 - 22070 CAGNO
 telefono 031807560 e-mail: primaria.cagno@gmail.com
 Fiduciario: Stefania Seminatore

Ubicazione: la scuola Primaria è situata al centro del paese in Via XX Settembre, è una struttura recentemente ristrutturata disposta su un unico piano.

Spazi:

- 6 aule per le classi dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula informatica
- 1 aula insegnanti
- parco

Servizi:

- mensa interna
- Scuolabus
- doposcuola
- Pre e post scuola

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 5 classi.



TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.15- 12.45
Pomeriggio	Lunedì 14.15-16.45 Mercoledì 14.15-16.15

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.15-9.05					
9.05-9.55					
9.55-10.45					
10.45-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-11.55					
11.55-12.45					
12.45-14.15	mensa		mensa		
14.15-15.05			14.15-15.15		
15.05-15.55			15.15-16.15		
15.55-16.45					

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI CAGNO

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione
1	7/8	1	5	6/7	2	1	1/2	1	2	2
2	7/8	2	5	6/7	2	1	1	1	2	2
3	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
4	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
5	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2

La flessibilità degli spazi di italiano e matematica nelle classi prime e seconde è data dall'organizzazione interna dell'equipe pedagogica.

L'orario settimanale consta di 27 ore curricolari suddivise in spazi da 50 minuti ed in due ore da 60 minuti.

Nel computo delle ore settimanali rientrano anche 100 minuti di intervallo.

SCUOLA PRIMARIA DI RODERO

Via Varese – 22070 RODERO

Telefono 031807511 e-mail: primaria.rodero@gmail.com

Fiduciario: Federica Croci

Ubicazione: la scuola primaria si trova al centro del paese, è una struttura su due piani con cortile interno, adiacente alla palestra di nuova costruzione.

Spazi:

- 5 aule per le classi di cui 2 dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula informatica
- 1 palestra
- 1 cortile per la ricreazione

**TEMPO SCUOLA 27 ORE
SETTIMANALI**

Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.15- 12.45
Pomeriggio	Lunedì 14.15-16.45 Mercoledì 14.15-16.15

Servizi:

- mensa interna

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 1 classe e 2 pluriclassi.



Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.15-9.05					
9.05-9.55					
9.55-10.45					
10.45-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-11.55					
11.55-12.45					
12.45-14.15	mensa		mensa		
14.15-15.05			14.15-15.15		
15.05-15.55			15.15-16.15		
15.55-16.45					

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI RODERO

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione
1	7/8	1	5	6/7	2	1	1/2	1	2	2
2	7/8	2	5	6/7	2	1	1	1	2	2
3	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
4	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
5	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2

La flessibilità degli spazi di italiano e matematica nelle classi prime e seconde è data dall'organizzazione interna dell'equipe pedagogica. L'orario settimanale consta di 27 ore curricolari suddivise in spazi da 50 minuti ed in due ore da 60 minuti. Nel computo delle ore settimanali rientrano anche 100 minuti di intervallo.

Nel plesso di Rodero la presenza di pluriclassi determina anche una variazione degli spazi orari settimanali delle discipline, di cui viene comunque garantito il minimo.

SCUOLA PRIMARIA DI SOLBIATE

Via Pascoli – 22070 SOLBIATE

Telefono 031 941412 e-mail: primaria.solbiate@gmail.com

Fiduciario: Teresa Rizzo

Ubicazione: la scuola Primaria si trova nella zona elevata del paese, nelle vicinanze della chiesetta di San Quirico. E' circondata da un ampio cortile per la ricreazione, è una struttura di nuova costruzione ad un solo piano.

Spazi:

- 6 aule per le classi dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula informatica
- 1 laboratorio di scienze
- 1 sala audiovisivi
- 1 aula insegnanti
- parco

Servizi:

- mensa interna
- Scuolabus
- pre- scuola
- doposcuola

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 6 classi.



TEMPO SCUOLA 27/30 ORE SETTIMANALI

Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.25 - 13.25
Pomeriggio	Lunedì 14.25-16.25 Giovedì (opzionale) 14.25-17.25

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.25-9.25					
9.25-10.25					
10.25-11.25					
11.25-12.25					
12.25-13.25					
13.25-14.25	mensa			mensa	
14.25-15.25				14.25-15.55 lab. opzion	
15.25-16.25				15.55-17.25 lab. opzion	

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI SOLBIATE

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione	TOTALE SETTIMANALE
1	7 ore	1 ore	4 ore	7 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
2	7 ore	2 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
3	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
4	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore
5	6 ore	3 ore	4 ore	6 ore	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	2 ore	27 ore

Le ore curriculari sono completate da tre ore settimanali di laboratori opzionali. (30 ORE SETTIMANALI)

La Palestra è raggiungibile solo con scuolabus e vengono svolte 2 ore di Ed. Fisica ogni 2 settimane.

SCUOLA PRIMARIA “BRUNO MUNARI” DI VALMOREA

Via Roma, 546 – 22070 VALMOREA
 Telefono 031808969 e-mail: primaria.valmorea@gmail.com
 Fiduciario: Alessia Donadini

Ubicazione: la scuola Primaria si trova in Via Roma all'interno di un vasto parco che comprende la palestra e la scuola Secondaria di primo grado.

Spazi:

- 10 aule per le classi dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula da disegno
- 1 aula informatica
- 1 aula insegnanti
- 1 spazio per attività musicali e di drammatizzazione
- parco

Servizi:

- mensa interna
- Scuolabus
- Pedibus
- doposcuola

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 5 classi.



TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a venerdì)	8.15- 12.45
Pomeriggio	Lunedì 14.15-16.45 Mercoledì 14.15-16.15

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.15-9.05					
9.05-9.55					
9.55-10.45					
10.45-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-11.55					
11.55-12.45					
12.45-14.15	mensa		mensa		
14.15-15.05			14.15-15.15		
15.05-15.55			15.15-16.15		
15.55-16.45					

SPAZI ORARI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA DI VALMOREA

Classi	Italiano	Inglese	Storia e Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione
1	7/8	1	5	6/7	2	1	1/2	1	2	2
2	7/8	2	5	6/7	2	1	1	1	2	2
3	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
4	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2
5	7	3	5	6	2	1	1	1	2	2

La flessibilità degli spazi di italiano e matematica nelle classi prime e seconde è data dall'organizzazione interna dell'equipe pedagogica.

L'orario settimanale consta di 27 ore curricolari suddivise in spazi da 50 minuti ed in due ore da 60 minuti. Nel computo delle ore settimanali rientrano anche 100 minuti di intervallo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “FRATELLI CERVI” DI BINAGO

Piazza V. Veneto, 4 – 22070 BINAGO
 Telefono 031 940164 e-mail: cervi.binago@gmail.com
 Fiduciario: Somaini Maria

Ubicazione: la scuola Secondaria di primo grado di Binago si trova in centro paese all'interno del parco che comprende anche la scuola Primaria e la palestra. È un edificio posto su due piani con due ali adiacenti.

Spazi:

- 9 aule per le classi dotate di lavagna interattiva (LIM)
- 1 aula insegnanti
- 1 aula laboratorio artistico dotato di forno ceramica
- 1 aula laboratorio informatica dotato di lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 aula laboratorio scientifico-tecnologico
- 1 aula laboratorio musicale
- 1 palestra
- 1 spazio Biblioteca alunni
- Parco

Servizi :

- Scuolabus
- Assistenza panino

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 8 classi.



Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a sabato)	8.00 - 13.00
Pomeriggi (da lunedì a venerdì) FACOLTATIVI	ORARI DA DEFINIRE

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.00-9.00						
9.00-10.00						
10.00-10.55						
10.55-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-12.00						
12.00-13.00						

SPAZI ORARI DISCIPLINARI Scuola Secondaria di primo grado di Binago

MATERIE	ORE
Materie letterarie	10
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
approfondimento	1
Scienze matematiche	6
matematica	4
scienze	2
Lingue straniere	5
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: tedesco	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica/attività alternativa	1
TOTALE	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GIOVANNI DA MILANO” DI VALMOREA

Via Roma, 636 - 22070 VALMOREA
 Telefono 031806290- 031808528
 e-mail: icvalmorea@gmail.com – COIC82600Q@istruzione.it
 Fiduciario: Catia Botta

Ubicazione: la scuola Secondaria di Valmorea si trova in Via Roma all'interno di un vasto parco che comprende la scuola Primaria di Valmorea.

Spazi:

- Presidenza
- Segreteria
- 12 aule per le classi dotate di lavagna interattiva (LIM)
- 1 aula insegnanti
- 1 aula laboratorio artistico
- 2 aule laboratorio informatica
- 1 aula laboratorio scientifico
- 1 aula laboratorio musicale
- 1 palestra
- 1 spazio Centro d'Ascolto Biblioteca alunni
- parco

Servizi :

- Scuolabus
- Prescuola
- Postscuola
- Doposcuola
- Possibilità servizio mensa

Composizione del Plesso

Nella scuola sono presenti 11 classi.



Orari di funzionamento

Mattino (da lunedì a sabato)	8.00 - 13.00
Pomeriggio (da Lunedì a Venerdì) FACOLTATIVI	ORARI DA DEFINIRE

Organizzazione oraria settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.00-9.00						
9.00-10.00						
10.00-10.55						
10.55-11.05	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.05-12.05						
12.05-13.00						

SPAZI ORARI DISCIPLINARI Scuola Secondaria di primo grado di Valmorea

MATERIE	ORE
Materie letterarie	10
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
approfondimento	1
Scienze matematiche	6
matematica	4
scienze	2
Lingue straniere	5
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica/attività alternativa	1
TOTALE	30

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo di Valmorea è stato istituito nel 2013 e comprende 8 plessi scolastici dislocati su 5 comuni (Albiolo, Binago, Solbiate con Cagno, Rodero e Valmorea), 6 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di primo grado (uno a Valmorea e l'altro a Binago). Tutti gli edifici sono situati nel territorio a nord della provincia di Como in zona collinare prealpina. Il contesto socio economico delle famiglie risulta diversificato. Si registra una prevalenza del settore secondario (industrie tessili-meccaniche) e in parte minore di quello terziario. Molti abitanti della zona trovano occupazione anche nella vicina Svizzera (lavoratori frontalieri). L'ambiente socio-culturale dell'istituzione Scolastica è eterogeneo, essendo costituito da alunni appartenenti a famiglie di diversa estrazione sociale. Gli alunni stranieri rappresentano in media il 3,5% del totale. In alcuni plessi sono state costituite Associazioni dei Genitori, la scuola collabora attivamente con le scuole dell'Infanzia paritarie, con le Biblioteche Comunali, la Protezione Civile, Il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese, Associazioni Ambientaliste, Sportive, Musicali e di Volontariato. Le Amministrazioni Comunali sostengono in modo rilevante l'Istituzione Scolastica sia attraverso servizi di supporto come prescuola, mensa, trasporto, doposcuola, educatori, sia attraverso il contributo annuale previsto dai Piani di Diritto allo Studio per il funzionamento generale e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

I BISOGNI EDUCATIVI

L'istituto Comprensivo di Valmorea assicura la preparazione di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione delle competenze cognitive e tecniche di base anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi: organizzazione, impegno, partecipazione, autocontrollo, socializzazione, autonomia, comprensione, rielaborazione, espressione.

Tali obiettivi, legati alla formazione della persona, si perseguono in modo graduale e ciclico dalla prima classe delle Scuole Primarie alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado; fungono da guida nella programmazione dei docenti e costituiscono la traccia per un percorso orientativo. Essi risultano anche un importante elemento di confronto e di incontro con le famiglie e le agenzie educative del territorio. L'Istituto individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e strumenti di supporto alla didattica per facilitare gli apprendimenti.

La nostra scuola educa al rispetto delle regole della convivenza civile, coniugando inclusione ed attenzione alle diversità, inoltre promuove il benessere degli alunni anche attraverso una cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza; favorisce il rispetto dell'ambiente e valorizza le risorse del territorio avvalendosi della collaborazione di associazioni locali attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo di Valmorea si impegna a creare un ambiente formativo stimolante, accogliente e di supporto a tutti gli alunni nel rispetto delle differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra pratica di scuola inclusiva è basata sui seguenti punti chiave:

- Accettare la diversità in quanto caratteristica essenziale della condizione umana.
- Assicurare una partecipazione attiva dell'alunno nell'ambito pedagogico e sociale.
- Sviluppare pratiche di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.
- Promuovere il cambiamento e lo sviluppo.

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando e confrontando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, di potenzialità. L'accoglienza e la valorizzazione delle differenze favoriscono in tutti gli alunni lo sviluppo delle potenzialità individuali.

All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Vi sono ragazzi che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è opportuno pianificare un piano didattico personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. L'obiettivo generale è quello di garantire a queste fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno. Per perseguire l'Inclusione l'organo istituzionale preposto a tale funzione, secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 è individuato nel GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito da Dirigente Scolastico, Figure Strumentali, Docenti, Educatori, Genitori, Specialisti ASL o enti accreditati. Compiti del GLI sono la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della Scuola, la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi, il focus/confronto nonché il supporto sulle strategie/metodologie di gestione degli alunni BES e l'elaborazione di una Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

L'INCLUSIONE - ITER NORMATIVO E FINALITÀ

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Attraverso questa direttiva, la successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013, si estende il diritto all'integrazione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti e di sviluppare competenze reali, utili e sensate, rivolte alla dimensione della cittadinanza attiva con la prospettiva dell'assunzione di normali ruoli sociali. Le azioni educative devono implicitamente tutte tendere all'aumento della qualità della vita, gli obiettivi devono cioè sviluppare competenze funzionali ai vari contesti di vita dell'alunno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie:

- Gli alunni diversamente abili: situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è già prevista la stesura di diversi documenti quali Diagnosi Funzionale (DF), Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e Piano Educativo Individualizzato (PEI). La legge quadro n. 104/92 e le successive disposizioni applicative hanno definito e regolamentato una specifica metodologia di lavoro di grande importanza per l'inclusione scolastica. In particolare la legge detta i principi dell'ordinamento in materia di: diritti, inclusione sociale e assistenza della persona diversamente abile. Successivamente la Legge Quadro n. 328 del 18 ottobre 2000 ha prefigurato la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali al fine di promuovere il "progetto globale di vita". Nel Piano Educativo Individualizzato è indicato per quali discipline sono adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche sono previste/svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC, non solo quindi dal docente di sostegno.
- Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento: disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività. Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (riconosciuto o in fase di riconoscimento) è già prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi, secondo la nuova Direttiva, è garantita la stesura del PDP.
- La legge n. 170 del 2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e sancisce la necessità di:
 - favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
 - incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi specialistici, durante il percorso di istruzione e formazione;
 - assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Le successive Linee Guida allegate alla D.M. del 12/07/2011 presentano alcune indicazioni per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative.

Finalità dell'intervento inclusivo in favore di alunni con DSA:

- garantire il diritto all'istruzione e il necessario supporto agli alunni con DSA;

- favorire il successo scolastico;
- agevolare la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi emotivi promuovendo il senso di autostima dell'alunno;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle personali potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e informare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA.

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi, ecc...);
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.
- Alunni con svantaggio socio economico, linguistico, culturale: attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n 8/13 e la nota 22/11/2013 è stata ampliata la sfera di intervento a favore di alunni che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, presentino difficoltà tali da condizionarne negativamente il percorso di sviluppo e di apprendimento esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo"; a questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/10, cioè le misure compensative e dispensative oltre all'eventuale redazione di un P.D.P. Questi alunni sono individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) e considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Nell'Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), dalla Funzione Strumentale per il disagio, dai docenti di sostegno delle Scuole Primarie e Secondaria, da docenti di classe, da operatori sociali. Esso si avvale anche della presenza degli specialisti del consorzio dei servizi sociali dell'Olgiatese. Il gruppo si riunisce nel corso dell'anno scolastico, come previsto dalla normativa vigente: art. 15, comma 2, della Legge n. 104 del 5/02/1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone diversamente abili". Ha il compito di collaborare con le Équipe pedagogiche ed i Consigli di classe nelle iniziative educative e di integrazione degli alunni diversamente abili.

Tra le sue competenze annovera:

- l'analisi della realtà territoriale e delle risorse dell'Istituto;
- l'organizzazione della vita scolastica ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili;
- l'informazione al Collegio dei docenti;
- le proposte di formazione per i docenti
- la verifica dei risultati conseguiti a livello d'Istituto.

Sono stati elaborati documenti-guida (Protocolli Scuola Primaria e Scuola Secondaria) per i docenti delle classi con alunni diversamente abili, al fine di individuare i comportamenti comuni a cui tutti i docenti devono attenersi.

Prende in considerazione tutte le situazioni di disabilità presenti nell'Istituto, verificando periodicamente gli interventi e valutando le risorse umane e i materiali disponibili. Allo scopo di analizzare singoli casi di alunni diversamente abili per concordare possibili strategie di intervento, nell'arco dell'anno scolastico si realizzano gruppi di lavoro operativi, costituiti da Équipe pedagogiche al completo, Docenti del Consiglio di classe, Psicopedagoga, Operatori Sociosanitari, Educatori.

L'OFFERTA FORMATIVA: LINEE METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo di Valmorea sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento e all'acquisizione delle competenze, declina i contenuti generali in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. Con l'apporto degli Organi Collegiali, i docenti elaborano, ogni anno, la programmazione rispondente alle esigenze formative e culturali dell'alunno e della classe, nel rispetto delle finalità istituzionali, del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto. In particolare

- Il **Collegio dei Docenti**, al fine di armonizzare l'attività delle Équipe pedagogiche e dei Consigli di classe, individua i criteri per la progettazione dei percorsi formativi e didattici e per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- L'attività delle **Équipe pedagogiche e dei Consigli di classe** si ispira alle linee generali stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Collegio Docenti integrandole con interventi specifici per rispondere ai bisogni dei singoli alunni.
- Il **Piano di lavoro di ogni docente** è elaborato sulla base della situazione iniziale rilevata, sui risultati delle prove d'ingresso e sulle osservazioni sistematiche sugli alunni. Prevede la definizione delle competenze-obiettivi specifici di apprendimento da acquisire, dei contenuti disciplinari, delle metodologie e modalità di verifica e valutazione, delle modalità di recupero, anche con interventi individualizzati, delle attività integrative e dei progetti. È prevista una verifica finale sull'efficacia dello stesso nell'attuazione didattica.
- Il **Piano annuale di lavoro della classe** prevede la presentazione della classe, la definizione degli obiettivi educativi e didattici, con particolare riguardo alle competenze trasversali comuni alle diverse discipline; stabilisce contenuti e progetti interdisciplinari, attività di orientamento, di recupero e consolidamento, metodologie di lavoro comune del consiglio di classe, modalità per verifiche e valutazione. È prevista una verifica finale sull'efficacia dello stesso nell'attuazione didattica.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo (al termine della scuola secondaria di primo grado), attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola presso l'Istituto comprensivo di Valmorea, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- è capace di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea (francese/tedesco);
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- possiede conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi e ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- sa orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- usa con competenza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- presta attenzione e partecipa alle funzioni pubbliche nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- si impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

In particolare per la certificazione delle competenze si fa riferimento all'allegato B del DM 742/2017.

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Considerata la “centralità” dell’alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell’età, sono previste, nell’ambito dell’autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

L’Istituto favorisce la continuità fra i vari ordini di Scuola mediante apposita Funzione Strumentale e progetti di lavoro di relative Commissioni (Commissione Continuità Scuole Infanzia - Primarie, Commissione Continuità Scuole Primarie - Scuola Secondaria di primo grado/Progetto Ponte). Sono previste attività e progetti di raccordo tra Scuola dell’infanzia e primaria, fra primaria e secondaria di I grado e fra scuola secondaria di I grado e di II grado.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali, utilizzati nell’Istituto, costituiscono la traccia per un percorso orientativo, in quanto legati alla formazione della persona. La presente scansione ha valore strumentale e non definisce campi rigidamente delimitati; ciascun obiettivo infatti si interseca con altri nella realtà concreta del processo formativo. Tali obiettivi si perseguono in modo graduale e ciclico dalla prima classe delle Scuole Primarie alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado. Essi fungono da guida nella programmazione dei docenti, risultando anche un importante elemento di confronto e di incontro con le famiglie e le agenzie educative del territorio.

- **ORGANIZZAZIONE:** l’organizzazione è la gestione ordinata e responsabile del materiale e la risposta puntuale alle richieste organizzative e comunicative della Scuola.
- **IMPEGNO:** l’impegno è la disponibilità ad iniziare un lavoro e a portarlo a termine con costanza e serietà, utilizzando al meglio le proprie potenzialità senza scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e alla fatica.
- **PARTECIPAZIONE:** la partecipazione è contemporaneamente attenzione, intervento spontaneo e pertinente, applicazione corretta di procedure che si sviluppano in modo graduale.
- **AUTONOMIA:** l’autonomia è la capacità di affrontare il lavoro scolastico in modo consapevole, secondo le indicazioni ricevute, di saper ricercare strategie e procedure adeguate per risolvere i problemi e rielaborare in modo personale le conoscenze.
- **AUTOCONTROLLO:** l’autocontrollo è la capacità di comprendere, rispettare ed interiorizzare le regole della comune convivenza basate sulla valorizzazione di se stessi, degli altri e delle cose.
- **SOCIALIZZAZIONE:** la socializzazione è la capacità di collaborare in maniera propositiva e costruttiva definendo progressivamente la propria identità attraverso il riconoscimento dell’altro nella sua diversità.
- **COMPRESIONE:** la comprensione è la capacità di cogliere il significato e le informazioni di una comunicazione verbale e non verbale (scritta, iconografica, sonora, gestuale) decodificando messaggi gradualmente più complessi.
- **ESPRESSIONE:** l’espressione è la capacità di comunicare ad altri opinioni e contenuti, in diverse forme (verbal e non verbal e), organizzando l’informazione in modo corretto, pertinente, coerente e creativo e utilizzando strutture sempre più complesse.
- **RIELABORAZIONE:** la rielaborazione è la capacità di interpretare in modo personale contenuti ed informazioni mettendo in relazione più fattori e di trasferire conoscenze da un ambito disciplinare all’altro.

LA VALUTAZIONE

Nel Primo ciclo di istruzione la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Articolo 1 D.L. 62).

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo attribuiscono agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Nell'Istituto Comprensivo di Valmorea la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La modalità di valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. Attiva le azioni da intraprendere

Lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui con gli insegnanti/educatori dell'ordine di scuola precedente, scheda di valutazione, test ingresso disciplinari, colloqui con i genitori.

2. Regola quelle avviate

La valutazione formativa o in itinere è invece finalizzata a individuare per ciascun alunno i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente, nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento discendono proposte di interventi intensivi, anche di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante prove scritte, orali e pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni.

3. Promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine

Le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e dei livelli di sviluppo degli apprendimenti mediante un giudizio globale. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recupero e consolidamento delle abilità da acquisire. Ogni docente si impegna ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Le prove di verifica non possono essere inferiori al numero di tre per quadrimestre per ogni disciplina.

Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria per gli scrutini del I e II quadrimestre il Team dei docenti formula il giudizio globale e sintetico e valuta il livello di sviluppo degli apprendimenti.

Per la valutazione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento misurabili oggettivamente vengono utilizzate la seguente tabella:

percentuale	voto	Prestazione
96% 100%	10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti
86% 95%	9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.

76% 85%	8	Raggiungimento appropriato degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti.
66% 75%	7	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione discreta delle competenze. Utilizzo generalmente adeguato dei linguaggi e degli strumenti.
56% 65%	6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso superficiale di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze.
46% 55%	5	Non completo raggiungimento degli obiettivi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
0% 45%	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

Nelle prove di verifica possono essere utilizzate anche valutazioni intermedie.

Scuola secondaria

Nella Scuola Secondaria a metà di ciascun quadrimestre il Consiglio di classe predispone una scheda di valutazione intermedia dei processi formativi. Per gli scrutini del I e II quadrimestre i docenti formulano il giudizio globale e sintetico e valutano il livello di sviluppo degli apprendimenti.

Per la valutazione di abilità e conoscenze viene utilizzata la seguente tabella:

Percentuale (prove oggettive)	voto	Prestazione
98%-100%	10	Raggiungimento degli obiettivi in modo completo. Sicura padronanza delle conoscenze e delle abilità; capacità di rielaborarle autonomamente. Uso corretto e preciso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Piena acquisizione delle competenze previste.
88-97%	9	Raggiungimento degli obiettivi in modo pieno. Padronanza più che buona delle conoscenze e delle abilità; capacità di rielaborazione personale. Uso corretto e sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Valida acquisizione delle competenze previste.
78-87%	8	Raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente. Buona padronanza delle conoscenze e delle abilità. Uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Adeguata acquisizione delle competenze previste.
68-77%	7	Raggiungimento degli obiettivi in modo discreto. Complessiva padronanza delle conoscenze e delle abilità. Uso generalmente corretto dei linguaggi e degli strumenti. Sostanziale acquisizione delle competenze previste.
58-67%	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziale. Conseguimento superficiale di conoscenze e abilità. Uso approssimativo dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione sommaria delle competenze previste.
48-57%	5	Parziale raggiungimento degli obiettivi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione inadeguata delle competenze.
38-47%	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Livello inadeguato di conoscenze e abilità. Gravi difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.
0-37%	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Livello del tutto inadeguato di conoscenze e abilità. Estrema difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Competenze non raggiunte.

Nelle prove di verifica possono essere utilizzate anche valutazioni intermedie.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'organizzazione del curricolo è stata pensata per la maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale; esse sono oggetto di certificazione. Diventa fondamentale pertanto progettare percorsi per la promozione delle competenze necessarie a ciascun studente per affrontare efficacemente le situazioni quotidiane, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

La certificazione delle competenze avviene al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

Si rimanda ai modelli adottati con provvedimento del MIUR che si riferiscono al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime (Allegato A-B al D.M. 472/2017).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nella lingua straniera
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenze digitali
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa
Consapevolezza ed espressione culturale

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Alla luce del D.Lgs 62/2017 la commissione PTOF ha individuato i criteri e le modalità di valutazione del comportamento approvati dal Collegio Docenti.

Il giudizio sul comportamento è espresso collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è riportato nel documento di valutazione.

Scuola Primaria

GIUDIZIO	DESCRITTORI-INDICATORI COMPORAMENTO
OTTIMO	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento rispettoso e collaborativo nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento esemplare, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica;✓ spiccata motivazione;✓ consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle consegne;✓ continuità nella partecipazione e nell'impegno.
DISTINTO	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento apprezzabile nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica;✓ attiva motivazione;✓ consapevolezza del proprio dovere;✓ continuità nella partecipazione e nell'impegno.
BUONO	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento rispettoso nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento buono per responsabilità e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;✓ buona motivazione;✓ adeguata consapevolezza del proprio dovere;✓ partecipazione e impegno soddisfacenti.
DISCRETO	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento abbastanza rispettoso nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica;✓ accettabile motivazione;✓ discreta consapevolezza del proprio dovere;✓ partecipazione e impegno quasi sempre adeguati.
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento non sempre rispettoso nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica;✓ sufficiente motivazione;✓ accettabile senso del proprio dovere;✓ partecipazione e impegno in genere ma non sempre adeguati.
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra: <ul style="list-style-type: none">✓ un comportamento irrispettoso nelle relazioni interpersonali;✓ un comportamento non corretto relativamente alle norme che regolano la vita scolastica;✓ insufficiente motivazione;✓ limitato senso del proprio dovere;✓ partecipazione e impegno non adeguati.

La valutazione viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nella Scuola Primaria vengono considerati i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVI TRASVERSALI
PRIMO QUADRIMESTRE**

MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a dimostra spiccata motivazione e interesse continuativo verso l'apprendimento, - L'alunno/a dimostra attiva motivazione e interesse costante verso l'apprendimento, - L'alunno/a dimostra buona motivazione e interesse adeguato verso l'apprendimento, - L'alunno/a dimostra accettabile motivazione e discreto interesse verso l'apprendimento, - L'alunno/a dimostra sufficiente motivazione e scarso interesse verso l'apprendimento, - L'alunno/a dimostra motivazione e interesse insufficienti verso l'apprendimento,
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> -evidenza impegno proficuo e puntale, -evidenza impegno costante, -evidenza un buon impegno, -evidenza impegno adeguato, -evidenza impegno superficiale, -evidenza impegno parziale o inadeguato,
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> -assidua attenzione e partecipazione costruttiva alle diverse proposte scolastiche. - attenzione e partecipazione costante verso le proposte scolastiche. - soddisfacente attenzione e buona partecipazione verso le proposte scolastiche. - attenzione e partecipazione discrete verso le proposte scolastiche. - attenzione discontinua e partecipa in modo produttivo solo ad alcune attività. - attenzione limitata e partecipazione da sollecitare.
RAPPORTO CON I PARI E ADULTI	<ul style="list-style-type: none"> -Si relaziona in modo collaborativo e disponibile con compagni e insegnanti -Si relaziona in modo corretto e collaborativo con compagni e insegnanti -Si relaziona in modo positivo con compagni e insegnanti -Si relaziona in modo generalmente positivo con compagni e insegnanti -Non sempre si relaziona in modo corretto con compagni e insegnanti -Si relaziona in modo oppositivo e conflittuale con compagni e insegnanti
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> -e rispetta responsabilmente le regole scolastiche assumendo un comportamento esemplare. - e rispetta costantemente le regole scolastiche assumendo un comportamento responsabile. -e rispetta le regole scolastiche assumendo un comportamento adeguato alle situazioni. - e rispetta le regole scolastiche assumendo generalmente un comportamento adeguato . -e non sempre rispetta le regole scolastiche assumendo un comportamento poco corretto. - e non rispetta le regole scolastiche e va sollecitato alla riflessione sul proprio comportamento.
COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Coglie il significato e le informazioni dei vari messaggi in modo immediato, -Coglie il significato e le informazioni dei vari messaggi in modo completo, -Coglie il significato e le informazioni dei vari messaggi in modo appropriato, -Coglie il significato e le informazioni dei vari messaggi in modo adeguato, -Coglie il significato e le informazioni dei vari messaggi in modo essenziale, -Incontra difficoltà nel cogliere i significati e le informazioni dei messaggi,
ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> -si esprime in modo corretto e completo utilizzando un linguaggio ben articolato -si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio coerente -si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio appropriato -si esprime in modo abbastanza chiaro e generalmente corretto utilizzando un linguaggio adeguato -si esprime in modo essenziale/non sempre corretto, utilizzando un linguaggio semplice -si esprime con difficoltà e non sempre correttamente
RIELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - e dimostra un'ottima capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. - e dimostra una capacità efficace nel rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. - e dimostra una buona capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. - e dimostra una discreta capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. - e dimostra una sufficiente capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi.

	-e dimostra una scarsa capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi.
AUTONOMIA OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> -Nell'esecuzione del lavoro procede in autonomia con competenza e opera con precisione e accuratezza entro i tempi stabiliti. -Nell'esecuzione del lavoro procede in modo autonomo e sicuro, operando con ordine e precisione entro i tempi stabiliti. -Nell'esecuzione del lavoro procede in autonomia e opera con soddisfacente precisione entro i tempi stabiliti. -Nell'esecuzione del lavoro procede in modo abbastanza sicuro e opera con discreta precisione entro i tempi stabiliti. -Nell'esecuzione del lavoro mostra qualche insicurezza e necessita di una guida per operare con precisione, nel rispetto dei tempi. -Nell'esecuzione del lavoro si mostra insicuro/a e necessita di una guida costante per operare con precisione.
ORGANIZZAZIONE/ APPLICAZIONE A CASA	<ul style="list-style-type: none"> -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un ottimo grado di organizzazione e l'applicazione a casa risulta puntuale e precisa. -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un grado di organizzazione consapevole e l'applicazione a casa risulta costante. -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un buon grado di organizzazione e l'applicazione a casa risulta adeguata. -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un discreto grado di organizzazione e l'applicazione a casa risulta accettabile. -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un grado di organizzazione poco rispondente alle richieste e l'applicazione a casa risulta superficiale. -Nella gestione del proprio materiale evidenzia un grado di organizzazione inadeguato e l'applicazione a casa risulta saltuaria e imprecisa.
PROCESSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del quadrimestre l'alunno ha seguito un proficuo percorso formativo e ha conseguito un ottimo livello globale nei diversi apprendimenti. - Nel corso del quadrimestre l'alunno ha seguito un efficace percorso formativo e ha conseguito distinti risultati nei diversi apprendimenti. - Nel corso del quadrimestre l'alunno ha seguito un soddisfacente percorso formativo e ha conseguito buoni risultati nei diversi apprendimenti. - Nel corso del quadrimestre l'alunno ha seguito un positivo percorso formativo e ha conseguito discreti risultati nei diversi apprendimenti. -Nel corso del quadrimestre l'alunno ha seguito in modo discontinuo il percorso formativo e ha conseguito sufficienti risultati nei diversi apprendimenti. - Nel corso del quadrimestre l'alunno ha faticato a seguire il percorso formativo e ha conseguito risultati scarsi nei diversi apprendimenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI
SECONDO QUADRIMESTRE

MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno/a ha dimostrato spiccata motivazione e interesse continuativo verso l'apprendimento - L'alunno/a ha dimostrato attiva motivazione e interesse costante verso l'apprendimento -L'alunno /a ha dimostrato buona motivazione e interesse adeguato verso l'apprendimento -L'alunno/a ha dimostrato accettabile motivazione e discreto interesse verso l'apprendimento -L'alunno/a ha dimostrato sufficiente motivazione e scarso interesse verso l'apprendimento -L'alunno/a ha dimostrato motivazione e interesse insufficienti verso l'apprendimento
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> -evidenziando assidua attenzione. Ha continuato a partecipare in modo costruttivo alle diverse proposte scolastiche -evidenziando attenzione costante. Ha continuato a partecipare in modo proficuo alle proposte scolastiche -evidenziando soddisfacente attenzione. Ha mantenuto una buona partecipazione verso le proposte scolastiche - evidenziando adeguata attenzione. Ha partecipato in modo abbastanza produttivo alle proposte scolastiche - evidenziando attenzione discontinua. Ha partecipato in modo produttivo solo ad alcune attività - evidenziando attenzione limitata. Ha manifestato scarsa partecipazione verso le attività scolastiche
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> -con impegno proficuo e puntuale. -con impegno costante. -con un buon impegno. -con impegno adeguato. -con impegno superficiale. -con impegno parziale o inadeguato.
RAPPORTO CON I PARI E ADULTI	<ul style="list-style-type: none"> -Ha continuato a relazionarsi in modo corretto e collaborativo con compagni e insegnanti, -Ha confermato/ha stabilito relazioni positive e costruttive con compagni e insegnanti, -Ha stabilito relazioni positive/ più positive con compagni e insegnanti, -Si è relazionato in modo generalmente positivo con compagni e insegnanti, -Non sempre si è relazionato in modo corretto con compagni e insegnanti, -Ha manifestato alcuni rapporti conflittuali con compagni e insegnanti,
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> -ha rispettato responsabilmente le regole scolastiche assumendo un comportamento esemplare. - ha rispettato costantemente le regole scolastiche assumendo un comportamento responsabile. -ha rispettato le regole scolastiche assumendo un comportamento adeguato alle situazioni. -ha rispettato le regole scolastiche assumendo generalmente un comportamento adeguato. -non sempre ha rispettato le regole scolastiche assumendo un comportamento poco corretto. -non ha rispettato le regole scolastiche ed è stato necessario sollecitarlo alla riflessione sul proprio comportamento.
COMPRENSIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Ha compreso le comunicazioni in modo immediato, -Ha compreso le comunicazioni in modo completo, - Ha compreso le comunicazioni in modo appropriato, - Ha compreso le comunicazioni in modo adeguato, - Ha compreso le comunicazioni in modo essenziale, - Ha incontrato difficoltà nella comprensione delle comunicazioni,
ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> -si è espresso in modo corretto e completo utilizzando un linguaggio ben articolato. -si è espresso in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio coerente. -si è espresso in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio appropriato. -si è espresso in modo abbastanza chiaro e generalmente corretto utilizzando un linguaggio adeguato. -si è espresso in modo essenziale/non sempre corretto, utilizzando un linguaggio semplice. -si è espresso con difficoltà e non sempre correttamente.
RIELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Ha dimostrato un'ottima capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. - Ha dimostrato una capacità efficace nel rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi.

	<ul style="list-style-type: none"> -Ha dimostrato una buona capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. -Ha dimostrato una discreta capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. -Ha dimostrato una sufficiente capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi. -Ha dimostrato una scarsa capacità di rielaborare i contenuti e applicare i concetti appresi.
AUTONOMIA OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> -Ha saputo organizzare il proprio lavoro e ha operato con precisione e accuratezza. -Ha saputo organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e sicuro, operando con ordine e precisione entro i tempi stabiliti. -Ha saputo organizzare il proprio lavoro in autonomia e ha operato con soddisfacente precisione entro i tempi stabiliti. -Ha saputo organizzare il proprio lavoro in modo abbastanza sicuro e ha operato con discreta precisione entro i tempi stabiliti. -Ha mostrato qualche insicurezza nell'organizzazione del proprio lavoro ed è stato necessario guidarlo per operare con precisione, nel rispetto dei tempi. / Ha organizzato il proprio lavoro in modo frettoloso e lo ha svolto con scarsa precisione. -E' stato necessario guidarlo nell'organizzazione e svolgere il proprio lavoro seguendo le fasi procedurali.
ORGANIZZAZIONE/ APPLICAZIONE A CASA	<ul style="list-style-type: none"> -Ha continuato a gestire il proprio materiale in modo funzionale e l'applicazione a casa è sempre stata puntuale e precisa. -Ha continuato a gestire il proprio materiale in modo consapevole e l'applicazione a casa è sempre stata costante. -Ha continuato a gestire il proprio materiale evidenziando un buon grado di organizzazione e l'applicazione a casa è risultata adeguata. -Generalmente ha organizzato il proprio materiale in modo opportuno e l'applicazione a casa è risultata accettabile. -L'organizzazione del proprio materiale è stata poco rispondente alle richieste e l'applicazione a casa è risultata superficiale. -Ha continuato ad evidenziare un grado di organizzazione inadeguato e l'applicazione a casa è risultata saltuaria e imprecisa.
PROCESSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha seguito un proficuo percorso formativo e ha conseguito un ottimo livello globale nei diversi apprendimenti. - Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha seguito un efficace percorso formativo e ha conseguito distinti risultati nei diversi apprendimenti. - Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha seguito un soddisfacente percorso formativo e ha conseguito buoni risultati nei diversi apprendimenti. - Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha seguito un positivo percorso formativo e ha conseguito discreti risultati nei diversi apprendimenti. -Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha seguito in modo discontinuo il percorso formativo e ha conseguito sufficienti risultati nei diversi apprendimenti. -Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha faticato a seguire il percorso formativo e ha conseguito risultati scarsi nei diversi apprendimenti.

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA dei PROCESSI FORMATIVI

L'alunno/a

<p>organizza e utilizza il materiale scolastico</p> <p>A. con attenzione, ordine e scrupolo. B. con attenzione e ordine. C. Correttamente. D. abbastanza correttamente. E. disordinatamente e con frequenti dimenticanze. F. scorrettamente e disordinatamente.</p>
<p>Si impegna</p> <p>A. in maniera seria, costante e adeguata. B. in maniera seria e costante. C. in maniera adeguata. D. in maniera discontinua e/o superficiale. E. in maniera generalmente inadeguata. F. in maniera inadeguata.</p>
<p>Partecipa alle lezioni e alle attività</p> <p>A. con un atteggiamento responsabile e propositivo. B. con interesse costante e proficuo. C. con interesse. D. con interesse superficiale e/o selettivo e/o solo se stimolato. E. passivamente e/o con discontinuità. F. non mostrando alcun interesse e/o intervenendo in maniera non pertinente.</p>
<p>Nel processo di apprendimento</p> <p>A. affronta in modo autonomo ogni lavoro con modalità adeguate e rielabora in modo personale le conoscenze. B. porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo e di norma sa rielaborare le conoscenze. C. è autonomo nell'affrontare quasi tutti i lavori. D. non sempre sa scegliere in autonomia le modalità di lavoro da utilizzare. E. deve essere guidato nell'applicazione delle fasi di lavoro previste. F. fatica ad applicare adeguate procedure anche se guidato.</p>
<p>A. Rispetta scrupolosamente e responsabilmente le regole scolastiche. B. Rispetta costantemente le regole scolastiche. C. Rispetta generalmente le regole scolastiche. D. Talvolta non rispetta le regole scolastiche. E. Spesso non rispetta le regole scolastiche. F. Mette in atto gravi inosservanze delle regole scolastiche.</p>
<p>Collabora</p> <p>A. in maniera propositiva e costruttiva rispettando e valorizzando le diverse culture/identità. B. attivamente e costantemente mostrandosi solidale e attento. C. positivamente mostrandosi attento agli altri. D. solo se interessato e/o solo con alcuni compagni. E. Saltuariamente e dimostra talvolta atteggiamenti di chiusura. F. raramente.</p>

Valutazione dell'esame finale

In base agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline secondo i seguenti requisiti:

- a- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998;
- c- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato stabiliscono che la valutazione delle prove scritte e del colloquio venga effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione esaminatrice, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza usare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina quindi il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Criteri di non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Alla luce del D.Lgs. 62/2017, che fornisce le indicazioni generali, il Collegio Docenti con delibera n. 20 del 16/03/2018 ha individuato i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione si concepisce:

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logicamatematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella Scuola Secondaria

Alla luce del D.Lgs. 62/2017, che fornisce le indicazioni generali, il Collegio Docenti con delibera n. 24 del 08/05/2018 ha individuato i criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

- non aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato secondo il DPR 249/98, art. 4 commi 6 e 9bis;
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe inoltre procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- La mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento/sviluppo delle competenze collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione dell'alunno e tale da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- L'andamento scolastico caratterizzato dall'assenza di progressi significativi e da risultati quasi costantemente negativi, nonostante le specifiche strategie di recupero attuate e indicate dagli insegnanti.
- La valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 3/10 e 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

Per raggiungere finalità ed obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove la logica della progettazione, ovvero la costruzione di percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono in alcuni casi le singole classi, in altre il plesso, in altri ancora l'intero Istituto.

I Progetti d'Istituto rappresentano la colonna portante del Piano dell'Offerta formativa che la sorregge e che consente alla scuola di irradiare le proposte educative nell'intero Istituto comprensivo.

I Progetti d'Istituto si concretizzano grazie alla gestione delle risorse provenienti dai Piani di Diritto allo studio dei diversi Comuni sui quali l'Istituto Comprensivo è dislocato e di cui raccoglie i fabbisogni formativi

1- AREA DI SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

La sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola è un tratto costitutivo dell'identità culturale dell'istituto che promuove iniziative di formazione per il personale e per gli alunni sui temi specifici della sicurezza.

In attuazione del decreto legislativo sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 si perseguono i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle norme di sicurezza e di prevenzione;
- attivazione di comportamenti adeguati in caso di emergenza.

Per raggiungere gli obiettivi sopraelencati si programmano le seguenti attività:

- lezioni specifiche all'interno delle diverse discipline;
- utilizzo di audiovisivi / laboratori;
- Interventi di esperti esterni qualificati, uscite sul territorio;
- prove di evacuazione durante l'anno scolastico.

SICUREZZA STRADALE:

- iniziative per la conoscenza e l'acquisizione di regole e comportamenti corretti sulla strada.

Scuola primaria di Valmorea

BULLISMO- RISCHI IN RETE:

- promozione di iniziative di formazione per gli alunni al fine di prevenire bullismo e cyberbullying.

Classi quarte e quinte delle Scuole Primarie

Scuola Secondaria

2- AREA ORIENTAMENTO

RACCORDO-ACCOGLIENZA-PONTE-CONTINUITÀ

Per favorire il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, i docenti programmano attività condivise mediante la realizzazione di unità di apprendimento e curano la comunicazione di informazioni utili alla conoscenza dei singoli studenti.

PSICOLOGO IN CLASSE-ACCOGLIENZA

Il progetto:

- favorisce l'inserimento nel nuovo contesto scolastico;
- facilita la creazione di un positivo contesto di classe;
- avvia il percorso di conoscenza di sé, attraverso la comunicazione e l'espressione del proprio vissuto, delle proprie

- caratteristiche, delle emozioni;
 - garantisce la precoce osservazione e segnalazione di eventuali casi e dinamiche negative.
- Classi prime Scuola Secondaria di Valmorea*

ORIENTAMENTO IN USCITA:

- prevede la conoscenza dell'organizzazione scolastica delle scuole del territorio;
- insegna ad auto valutarsi, a fare progetti, ad effettuare scelte consapevoli;
- sviluppa la consapevolezza attitudinale dell'alunno;
- sostiene lo studente nel momento decisionale delle scelte scolastiche attraverso l'applicazione di test attitudinali e di interessi professionali;
- elabora consigli orientativi con particolare attenzione viene posta all'orientamento degli alunni in difficoltà.

Classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado di Binago e classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado Valmorea.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC:

- approfondire contenuti e tematiche attinenti alla vita sociale e comunitaria per orientare alla scoperta dei propri talenti e per favorire una partecipazione consapevole nel rispetto delle identità personali, culturali e religiose; perfezionare il metodo di studio;
- attività di studio individuale con assistenza da parte di un docente.

Tutte le scuole dell'Istituto.

3 - AREA LINGUE STRANIERE

MADRELINGUA INGLESE-SCUOLA PRIMARIA:

- favorisce l'implementazione delle abilità di ricezione e produzione in L2 attraverso l'interazione con docenti madrelingua inglesi.

Classi quinte Scuola Primaria di Albiolo, Cagno e Solbiate.

MADRELINGUA INGLESE-SCUOLA SECONDARIA:

- amplia le competenze ricettive e produttive in lingua attraverso l'inglese come unico mezzo di comunicazione con l'esterno madrelingua e con i compagni;
- amplia il vocabolario e le funzioni comunicative;
- favorisce la conoscenza della civiltà anglofona.

Classi seconde e terze Scuole Secondarie di Primo grado di Binago e Valmorea.

CLIL (Content Learning Integrated Language):

- favorisce l'acquisizione di alcuni semplici contenuti disciplinari in lingua inglese.

Classi seconde Scuole secondarie di Primo grado di Binago e Valmorea.

Tutte le classi quinte delle Scuole Primarie.

LABORATORIO LINGUA FRANCESE:

- favorisce la conoscenza di alcuni termini in lingua francese.

Classe quinta Scuola Primaria di Cagno.

GEMELLAGGIO

- Favorisce la conoscenza di culture differenti e il senso di appartenenza all'Europa;
- Potenzia la comunicazione in lingua francese migliorando le abilità di comprensione e produzione orale;
- Permette un'esperienza di crescita personale rinforzando il senso di responsabilità individuale.

Classi terze della Scuola Secondaria di Valmorea.

4-AREA MATEMATICA LOGICA E SCIENTIFIC EDUCAZIONE AMBIENTALE

GIOCHI MATEMATICI SCUOLA PRIMARIA:

- promuovono la motivazione e l'approccio alla matematica in maniera ludica;
- favoriscono lo sviluppo della logica;
- stimolano gli alunni alla ricerca di strategie per la soluzione di situazioni problematiche.

Tutte le classi dei plessi di Albiolo, Binago, Cagno, Valmorea

GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA:

- sviluppano il pensiero logico razionale, l'intuizione, la creatività nella risoluzione di quesiti matematici, logico - operativi;
- allenano gli alunni alla pratica dei giochi matematici;
- favoriscono un approccio sereno alla matematica attraverso esercizi e simulazioni preparatorie svolte in classe;
- prevedono la partecipazione al Torneo Giochi Matematici d'Autunno, al Torneo Giochi TRE (giochi a squadre), ai Giochi Internazionali e ad eventuali altri tornei a squadre.

Classi prime, seconde e terze delle Scuole Secondarie di primo grado di Binago e di Valmorea

PROBLEM SOLVING

- stimola percorsi di ricerca, esplorazione ed analisi di dati per trovare percorsi di risoluzione in situazioni concrete. Pensare, ragionare, fare ipotesi;
- organizza e rappresenta percorsi di risoluzione attraverso l'applicazione di abilità relative alla gestione delle informazioni.

Scuola Secondaria di Binago.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: L'ECOSISTEMA LANZA / OLONA

- Apprendere tematiche relative agli ecosistemi acquatici e territoriali;
- fare proprio il metodo della ricerca eseguendo campionamenti e attività laboratoriali svolti sul campo, attraverso uscite didattiche sul territorio.

Scuola Secondaria di primo grado di Valmorea.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: PARCO PINETA

- promuove la conoscenza dell'ambiente bosco e sensibilizza gli alunni al rispetto dell'ambiente.
- Media, attraverso attività concrete e uscite sul territorio, l'apprendimento di contenuti scientifici.

Scuole Primaria e Secondaria di Primo grado di Binago

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: A SPASSO CON LE GEV (Guardie Ecologiche Volontarie):

- promuove una cultura del territorio attraverso l'approccio a varie tematiche ambientali;
- guida alla conoscenza di aspetti naturali e antropici che caratterizzano il Parco;
- suscita legami emotivi importanti con gli ambienti e gli elementi naturali per acquisire comportamenti corretti negli spostamenti in natura;
- allena all'orientamento nei percorsi all'aperto attraverso lezioni interattive in classe con l'ausilio di slide e materiali di rielaborazione e approfondimento.

Scuole Primarie di Albiolo, Cagno, Rodero, Valmorea

ADOTTA UN'AREA VERDE:

- sensibilizza i ragazzi alla cura e al rispetto del proprio paese;
- progetta interventi migliorativi e di recupero;
- approfondisce alcuni temi ambientali;
- coinvolge le famiglie nell'organizzazione della "Giornata del Verde pulito"

Scuola Primaria di Valmorea

ORTO DIDATTICO A SCUOLA:

- Insegna la stagionalità delle colture attraverso l'allestimento di un orto;
- sensibilizza gli alunni all'utilizzo di prodotti orto-frutticoli freschi;
- sviluppa le abilità manuali e la messa in pratica di conoscenze scientifiche.

Scuola Primaria di Valmorea

5- AREA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

PROGETTO DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA:

- promuove e favorisce il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore";
- crea un clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura;
- offre un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa.

Le classi seconde delle Scuole Primarie di Cagno, Rodero e Valmorea

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Sensibilizzazione sui concetti basilari del rispetto delle regole e del principio della legalità, accrescere la
- consapevolezza rispetto alle diverse forme di rischio e di disagio in riferimento a tematiche di attualità quali il bullismo, fornire agli studenti gli strumenti per imparare a leggere e interpretare in maniera attiva e critica l'informazione, i messaggi e rischi che arrivano loro quotidianamente attraverso i giornali, la tv, internet, etc (cyber bullismo). Fornire indicazioni per l'utilizzo corretto e sicuro della rete.

Incontro con esperti della Polizia Postale e della Guardia di Finanza.

- Educare i ragazzi al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, promuovere la conoscenza delle problematiche inerenti l'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche, approfondimento sugli effetti delle droghe a breve, medio e lungo termine;
- dimostrazioni cinofile a cura di istruttori esperti:

Prevenzione del cyberbullismo

- educare gli alunni all'uso corretto e sicuro della rete nel rispetto delle norme di convivenza civile;
- fornire agli alunni strumenti per la prevenzione dei rischi e degli abusi connessi all'utilizzo della rete;
- fornire ai genitori informazioni e strumenti per guidare i propri figli all'uso corretto della rete.

Scuole secondarie di primo grado di Binago e Valmorea.

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ-SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA DISABILITÀ - DIVERSITÀ:

- promuovono la cultura della solidarietà;
- sensibilizzano alla disabilità;
- sviluppano un atteggiamento di apertura e di disponibilità nei confronti degli altri.

Progetti attivati con la collaborazione di associazioni ed enti del territorio (Unicef, Ancora, L'isola che non c'è)

Tutte le Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto

6- AREA EDUCAZIONE MUSICALE E ATTIVITÀ TEATRALE

MUSICA INSIEME:

- favorisce la conoscenza di elementi teorici di ritmica e melodia con l'utilizzo di strumenti musicali e canti;
- rende la musica uno degli elementi di formazione globale della personalità del bambino.

Tutte le Scuole Primarie dell'Istituto

ATTIVITÀ TEATRALE:

- sviluppa i meccanismi di base dell'espressione e dell'improvvisazione teatrale, le tecniche ed i diversi ruoli per conoscere e gestire le proprie emozioni;

- migliora le capacità comunicative verbali e non verbali attraverso i vari linguaggi;
- sviluppa lo spirito critico;
- stimola l'ascolto attivo attraverso la fruizione di opere che fanno uso di linguaggi figurativi e mimico gestuali.

Tutte le classi della Scuola Primaria di Albiolo

Classi terza e quarta di Cagno

7- AREA MANUALITÀ E CREATIVITÀ

RICREO:

- Permette di acquisire la consapevolezza che alcuni materiali possono essere utilizzati in modo creativo, sensibilizza gli alunni a comportamenti di rispetto ambientale. Il progetto si svolge presso il Centro del Riuso Creativo di Uggiate Trevano o in classe, previo ritiro del materiale.

Classi prime e seconde delle Scuole Primarie di Albiolo, Cagno, Rodero, Valmorea.

AEROMODELLISMO

- Sviluppo del fare ragionato; progettazione, lezioni teoriche e pratiche con attività di assemblaggio costruzione e collaudo di un aeromodello

Scuola Secondaria di primo grado di Binago.

ROBOTICA

- Pianificare le diverse fasi per la costruzione di un robot NXT Lego, scindere un lavoro in semplici azioni, imparare a programmare usando anche "If...then...", uso di terminologie specifiche.

Scuole Secondarie di Binago e Valmorea.

DISEGNO TECNICO

- Laboratorio per migliorare e affinare le abilità nel disegno tecnico.

Scuola Secondaria di primo grado di Binago

8- AREA EDUCAZIONE MOTORIA-SPORTIVA E ALIMENTAZIONE

PSICOMOTRICITÀ:

- armonizza l'area motoria con l'area psichica e logico emotiva;
- sviluppa la motricità globale e fine;
- promuove la partecipazione a giochi espressivi e di squadra

Classi prime delle Scuole Primarie di Albiolo, Binago, Cagno, Rodero, Valmorea

ATTIVITÀ SPORTIVA:

- sviluppa schemi motori e posturali;
- migliora la coordinazione dinamica generale e segmentaria;
- favorisce la conoscenza delle regole di alcuni giochi e sport.

Classi seconde, terze, quarte e quinte di tutte le Scuole Primarie

ORIENTEERING

- Sviluppare la capacità di orientarsi con l'uso di strumenti specifici.

Tutte le classi della Scuola Secondaria di Valmorea

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- Consolidare e approfondire abilità motoria per affrontare alcune discipline sportive
- (atletica, badminton, rugby, bowling, calcetto).

9- AREA INCLUSIONE E CONTRASTO DISPERSIONE

SERVIZIO DI PROSSIMITÀ TERRITORIALE (SPT):

- promuove da parte di tutti gli attori della comunità una gestione competente del percorso formativo dei minori come cittadini, in una logica di corresponsabilità tra i diversi ruoli coinvolti.

Scuole Primarie dell'Istituto- Scuola Secondaria di Binago

PSICOLOGO-SPORTELLO ASCOLTO-CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

La presenza e la collaborazione di uno psicologo a scuola che si rivolge:

- ad alunni per fornire agli alunni un supporto psicologico nel percorso di crescita;
- a docenti per affrontare le difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche;
- a genitori per offrire consulenza specialistica su problemi legati alla funzione genitoriale.

Tutte le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado di Binago e Valmorea

BENESSERE A SCUOLA:

- recupero delle situazioni problematiche nelle classi della scuola primaria, come miglioramento delle relazioni all'interno della classe, come arricchimento delle opportunità formative agli alunni e come potenziamento del loro apprendimento.

Scuole Primarie di Solbiate e Binago

Scuole Secondarie di Binago e Valmorea

POTENZIAMENTO COGNITIVO METODO FEUERSTEIN

- Potenziare le risorse di alunni BES per favorire l'integrazione scolastica ed uno sviluppo cognitivo emotivo che a partire dalla mediazione si renda progressivamente il più autonomo possibile.

Classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo grado di Binago.

Classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado di Valmorea.

LIFE SKILLS

- Percorso per docenti ed alunni promosso dall'A.T.S. di Como per la prevenzione in tema di dipendenze e di comportamenti a rischio. Ha l'obiettivo di sviluppare abilità, competenze didattiche e risorse che possono proteggere dai rischi legati al consumo di sostanze. Aumento delle capacità di gestione delle sfide quotidiane. Favorire un maggior senso di controllo personale. Incremento delle competenze personali: problem solving, decision making. Incremento delle abilità sociali: assertività o capacità di rifiuto. Percezione e informazioni sulle sostanze

Scuola Secondaria di Binago

ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Garantire il diritto allo studio a chi non può essere presente in classe per motivi di salute; favorire la continuità del rapporto apprendimento/insegnamento; raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la classe.

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo in caso di necessità

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI:

- accoglie e supporta l'alunno straniero neo arrivato e la sua famiglia attivando percorsi di alfabetizzazione in italiano L2 (vedasi Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri).

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo

PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTO-SCRITTURA:

- individuazione tempestivamente delle problematiche comunicative –linguistiche e delle difficoltà relative alle abilità di letto- scrittura.

Classi prime e seconde di tutte le scuole Primarie

PRESCUOLA

- Servizio gestito direttamente dalla scuola per alunni di Binago.

DOPOSCUOLA

- Servizio gestito direttamente dalla scuola per alunni di Solbiate fino alle 18,00.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dagli incontri dell'Équipe Pedagogica, dai Consigli di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

TEMPI DI COMUNICAZIONE

SCUOLE PRIMARIE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Di norma 2 incontri individuali (Équipe pedagogica). Incontri aggiuntivi, se necessario ad esempio per condivisione PEI/PDP	1 ora settimanale di ricevimento individuale, su appuntamento, per ciascun insegnante
2 incontri per la distribuzione delle schede di valutazione (Équipe pedagogica)	2 incontri per la distribuzione delle schede di valutazione
Assemblee di classe	Incontri pomeridiani/serali per assemblee/colloqui

MODALITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

SCUOLE PRIMARIE

Diario personalizzato d'Istituto
Comunicazioni con circolari
Convocazione scritta dei genitori
Sito istituzionale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Diario personalizzato d'Istituto
Comunicazioni con circolari
Convocazione scritta dei genitori
Sito istituzionale

COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERRITORIO-PARTNERS EDUCATIVI

L'Istituto collabora con diversi Enti/Associazioni allo scopo di favorire:

- la formazione culturale degli alunni;
- l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale;
- la maturazione della coscienza di sé in rapporto al mondo esterno;
- la prevenzione del disagio giovanile;
- la promozione della scuola come spazio sociale aperto al territorio.

In primo luogo l'Istituto Comprensivo di Valmorea collabora attivamente con le amministrazioni comunali dei paesi facenti parte dell'Istituto.

Esse sostengono in modo rilevante

1) il **servizio scolastico**, fornendo alcuni supporti indispensabili:

- le strutture edilizie (l'edificio e la sua manutenzione, gli arredi, le garanzie per la sicurezza di strutture ed impianti con gli interventi previsti dal D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- i servizi di supporto (es. il trasporto scolastico, l'assistenza pre e post-scuola, il servizio mensa, doposcuola, supporto di Educatori per interventi a favore di alunni con particolari difficoltà);
- il contributo per il funzionamento delle attività (materiali di facile consumo per gli alunni e gli uffici, materiali di pulizia, sussidi didattici e tecnologici);

2) l'**ampliamento dell'offerta formativa** con l'erogazione di un finanziamento per:

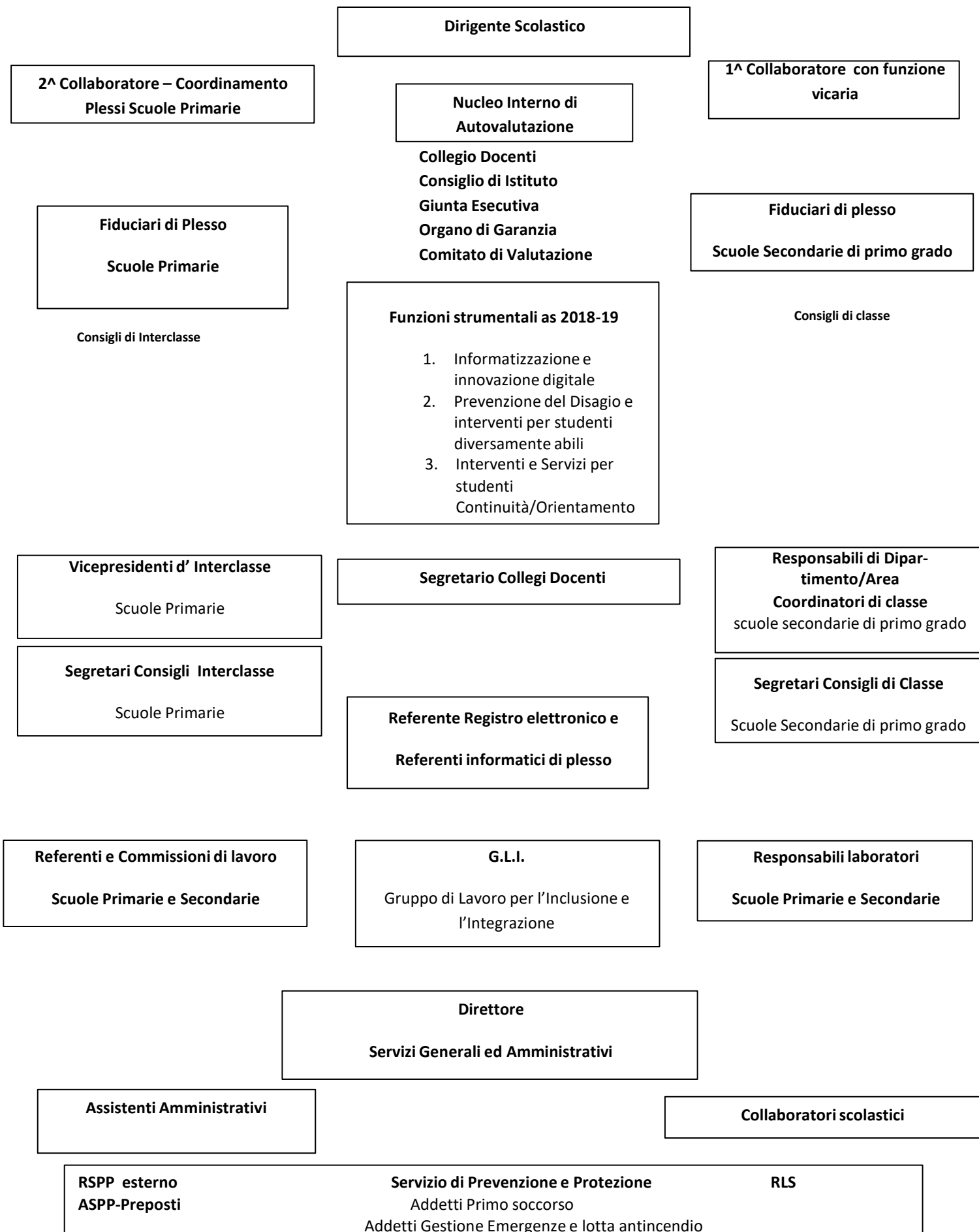
- la consulenza esterna fornita dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, per gli interventi di formazione previsti dal D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i progetti didattici rivolti agli alunni dell'Istituto.

Le principali **Associazioni** con cui l'Istituto si relaziona sono inoltre:

- Polisportiva Intercomunale di Cagno, Polisportiva Binaghesa e Solbiatese per la realizzazione dei progetti "Sport a Scuola" e delle "Giornate Sportive" per le scuole primarie e secondaria
- Associazioni Musicali e Artistiche: per percorsi musicali nella scuola primaria e corsi di chitarra e di arte pomeridiani per le scuole primarie e secondarie
- Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese
- che svolge servizi di consulenza psicopedagogica territoriale per alunni, genitori e docenti.
- Protezione Civile per lo sviluppo della cultura della sicurezza.
- L'associazione AUSER, per il servizio di sorveglianza di pre e post-scuola
- Associazione Proteus per le attività di educazione ambientale, con laboratori e uscite sul territorio.
- Associazione Ricreo di Uggiate Trevano, realizza "atelier" con materiali di riciclo.
- Biblioteche Comunali, per prestito libri e organizzazione di attività culturali.
- Croce Rossa Italiana sezione di Uggiate Trevano, per lo sviluppo della cultura della sicurezza, della prevenzione, del volontariato e per l'acquisizione delle norme di primo soccorso
- Associazione AVIS, per iniziative di sensibilizzazione inerenti le donazioni.
- Associazione LILT sezione di Uggiate Trevano, ai fini della prevenzione del tabagismo.
- Parco Pineta di Binago per le attività di educazione ambientale, con laboratori e uscite sul territorio.
- S.O.S di Olgiate Comasco, per lo sviluppo della cultura della sicurezza, della prevenzione, del volontariato e per l'acquisizione delle norme di primo soccorso
- Unicef, per progetti di solidarietà
- Associazioni dei Genitori

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Organigramma d'Istituto



DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è stato elaborato nel mese di luglio 2015 da parte del Nucleo Interno di Autovalutazione (Dirigente Scolastico G.Bernasconi, docenti L.Giordani, T.Arcobello, M.Patriarca, S.Seminatore) attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, dall'ISTAT, dal MIUR ed è stato integrato con gli indicatori della scuola e le evidenze documentali. Il 3 novembre 2015 è stato pubblicato per la prima volta dal Miur. È stato rivisto e aggiornato a giugno 2016 e a luglio 2017, si trova su Scuola in chiaro e anche nella sezione "Autovalutazione" del sito istituzionale www.icvalmorea.gov.it. Il Rav dell'I.C. di Valmorea ha evidenziato le seguenti aree:

- **AREA CONTESTO E RISORSE ECONOMICHE-MATERIALI E PROFESSIONALI:** il contesto territoriale è diversificato dal punto di vista socio-economico. La collaborazione con le sei Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative risulta proficua. Nella Scuola Primaria i docenti provvisti di titolo di Certificazione linguistica di lingua inglese B1-B2 sono inferiori al fabbisogno.
- **AREA ESITI:** La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione abbastanza equilibrata. La maggioranza degli studenti non ammessi alla classe successiva si riscontra nel passaggio dalla classe prima alla seconda della Scuola Secondaria di primo grado. L'Istituto Comprensivo nelle prove Invalsi 2014 ha raggiunto globalmente risultati significativamente al di sopra sia della media regionale che nazionale per le classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria e classi 3^a della Scuola Secondaria di primo grado.
- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** la scuola propone un curriculum formativo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Attua buone iniziative per l'inclusione e la personalizzazione (corsi di recupero, screening DSA a partire dalla 1^a classe della scuola primaria). È emersa la necessità di formalizzare nel piano dell'Offerta formativa i curricula verticali di italiano e matematica, presenti solo in bozza, anche se già utilizzati nella stesura dei piani di lavoro (i Curricula verticali di italiano, matematica e inglese sono stati elaborati e formalizzati nel POF 2015-16, come primo step del Piano di Miglioramento)
- **AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari e svolgendo un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali anche con il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

I risultati scolastici degli alunni dell'I.C. di Valmorea al termine del primo anno della scuola secondaria, sebbene globalmente superiori in termini di successo formativo al dato provinciale e regionale, presentano margini di miglioramento soprattutto in termini di variabilità tra le classi. Considerando che il numero maggiore delle non promozioni si registra alla fine della classe prima della scuola secondaria di primo grado, si rilevano comunque criticità nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria. Gli esiti a distanza nella scuola secondaria di secondo grado necessitano inoltre di più sistematico monitoraggio.

Un'attenta definizione dei contenuti curriculari in senso verticale, rispettando la gradualità del processo formativo, sicuramente facilita il successo scolastico e rende meno traumatico il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria. Ugualmente prioritaria e funzionale al miglioramento degli esiti degli studenti appare la formazione dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative. Una buona comunicazione con le famiglie garantisce inoltre la corresponsabilità educativa necessaria per il successo formativo.

Da settembre 2017 il Nucleo Interno di Autovalutazione è composto dai seguenti membri: Dirigente Scolastico Reggente R.Peverelli, C.Botta, T.Arcobello, M.Patriarca, S.Seminatore.

**FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE-DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO
DELL'AUTONOMIA- RICHIESTA ORIGINARIA prodotta nell'a.s. 2015/16**

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Nell' a.s. 2015/16 il numero di alunni dell'I.C. di Valmorea era di 1146, per un totale di 54 classi, di cui 2 pluriclassi su 6 plessi di Scuola primaria dislocati in 6 Comuni diversi e 2 sedi di Scuola Secondaria di 1^a grado.

	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u> (6 plessi, dislocati in 6 Comuni diversi)</p> <p>Primaria di Albiolo: 5 classi Primaria di Binago: 8 classi Primaria di Cagno: 5 classi Primaria di Rodero: 1 classe e 2 pluriclassi Primaria di Solbiate : 5 classi Primaria di Valmorea: 7 classi</p>	<p><u>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</u> (2 sedi, dislocate in 2 Comuni diversi)</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "F.lli Cervi "di Binago 9 classi</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "G. Da Milano" di Valmorea 12 classi</p>
Classi Totali	<p>Scuola Primaria: 33 classi Tempo scuola 27/30 ore settimanali</p> <p>TOT CLASSI ISTITUTO COMPRENSIVO: 54</p>	<p>Scuola Secondaria di primo grado : 21 classi Tempo scuola 30 ore settimanali</p>
Docenti	<p>Posti Comuni : 48, di cui 2 posti IL Lingua Inglese dal momento che i docenti della scuola primaria provvisti di titolo per l'insegnamento della lingua inglese presenti nell'I.C. sono inferiori al fabbisogno.</p> <p>Posti di sostegno EH scuola primaria : 16 (tenendo come riferimento n. 26 alunni disabili, di cui 9 gravi/gravissimi)</p>	<p>Scuola Secondaria di Binago (COMM82602T): 5 cattedre di A043 Lettere (Italiano, storia, geografia , incluse 9 ore di approfondimento) 3 cattedre di A059 Scienze Matematiche 1 cattedra e 9 ore di A345 Lingua Inglese 1 cattedra di A 545 Lingua Tedesca 1 cattedra di A033 Educazione Tecnica 1cattedra di A032 Educazione Musicale 1 cattedra di A028 Educazione Artistica 1 cattedra di A030 Educazione Fisica Posti di sostegno Secondaria Binago: 6 (tenendo come riferimento n. 10 alunni disabili, di cui 3 gravi/gravissimi)</p> <p>Scuola Secondaria di Valmorea (COMM82601R) 6 cattedre e 12 ore di A043 Lettere (Italiano, storia, geografia, incluse 12 ore di approfondimento) 4 cattedre di A059 Scienze Matematiche 2 cattedre di A345 Lingua Inglese 1 cattedra e 6 ore di A245 Lingua Francese 1 cattedra e 6 ore di A033 Educazione Tecnica 1cattedra e 6 ore di A032 Educazione Musicale 1 cattedra e 6 ore di A028 Educazione Artistica 1 cattedra e 6 ore di A030 Educazione Fisica Posti di sostegno secondaria Valmorea : 12 (tenendo come riferimento n.17 alunni disabili, di cui 4 gravi/gravissimi)</p>

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

Ai sensi art 1 comma 7 Legge 107/2015

A- ORDINE PRIORITÀ DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALMOREA PER IL TRIENNIO 2016 -2019 AREE DI POTENZIAMENTO

1. Potenziamento Linguistico

Esigenza progettuale: valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze di lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e attraverso l'uso della piattaforma internazionale E-Twinning.

2. Potenziamento Scientifico

Esigenza progettuale: recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Vicaria e Animatore Digitale sono inoltre docenti dell'area scientifica (cl. concorso A059).

3. Potenziamento Artistico e Musicale

Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, attraverso attività laboratoriali interattive.

4. Potenziamento Umanistico socioeconomico e per la Legalità

Esigenza progettuale: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

5. Potenziamento Laboratoriale

Esigenza progettuale: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

6. Potenziamento Motorio

Esigenza progettuale: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche attraverso la partecipazione degli alunni a competizioni di vario livello.

B- Fabbisogno posti per il potenziamento

Tipologia posto (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	numero docenti/ cattedre	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche E e alle aree di potenziamento)
Scuola secondaria 1^ grado- cl. concorso A345 lingua inglese	2 (2 cat- tedre- tot	<u>Potenziamento linguistico</u> 8 ore progetto CLIL secondaria di Valmorea (4 classi terze-2 ore a classe) 6 ore progetto CLIL secondaria di

		Binago (3 classi terze- 2 ore a classe) 22 ore progetto CLIL/E-twinning scuola primaria (6 plessi- 8 classi quinte- 2 ore a classe + 6 ore e-twinning)
Scuola secondaria 1^ grado cl. concorso A059 scienze matematiche	1 (1cattedra di 18 ore)	<u>Potenziamento scientifico</u> 9 ore per potenziamento scientifico Scuola secondaria (2^ posto priorità di potenziamento) e 9 ore per semiesonero vicario
Scuola secondaria 1^ grado cl. concorso A032 Educazione Musicale/ in alternativa A028 Educazione Artistica	1 (1 cattedra di 18 ore)	<u>Potenziamento Musicale /Artistico</u> 11 ore di Laboratorio di sviluppo della vocalità e coralità in compresenza con docenti di lingue straniere- Clil di musica: 3 ore presso Secondaria di Binago nelle 3 classi terze- 1 ora a classe in compresenza con inglese ; 8 ore presso Secondaria di Valmorea (8 ore nelle 4 classi terze- 1 ora a classe in compresenza con inglese e 1 ora in compresenza con francese) 7 ore di Laboratorio pomeridiano per la valorizzazione delle eccellenze attraverso l'approfondimento tecnico ed esecutivo di uno strumento musicale (chitarra/flauto dolce soprano), di cui 3 a Binago e 4 a Valmorea
Scuola Secondaria di 1^ grado cl. concorso A043 Lettere	1 (1 cattedra di 18 ore)	<u>Potenziamento umanistico e per la Legalità</u> 10 ore di progetto prevenzione bullismo/dispersione Scuola Secondaria : 6 ore presso Secondaria di Binago (3 ore per classi terze- 1 ora a classe e 3 ore classi seconde- 1 ora a classe) e 4 ore presso Secondaria di Valmorea (4 ore per classi terze- 1 ora a classe) 8 ore di progetto prevenzione bullismo/ dispersione Scuola primaria : 8 ore nelle 8 classi quinte dei 6 plessi di scuola primaria
Scuola Secondaria di 1^ grado cl.concorso A033 Educazione Tecnica	1 (1 cattedra di 18 ore)	<u>Potenziamento Laboratoriale</u> 9 ore di potenziamento digitale Scuola Secondaria e 9 ore distacco Fiduciario di Plesso Scuola Secondaria di Binago
Scuola Primaria- posto comune	2 (2 posti- tot 44 ore+ 4 ore progettaz.)	<u>Potenziamento umanistico</u> 22 ore di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati presso la scuola primaria, distribuite sui 6 plessi di scuola primaria a seconda delle necessità 22 ore per distacchi Fiduciari di plesso di Albiolo (5 ore), Binago (6 ore), Solbiate (5 ore), Valmorea (6 ore)- Vedasi sezione Organico di posti per l'organizzazione

Scuola Primaria- sostegno	posto di 1 (1 posto- tot 22 ore+ 2 ore pro- gettaz.)	<u>Potenziamento Sostegno scuola primaria</u> 18 ore per ragioni organizzative- 12 per semiesonero 2^ collaboratore e 6 per semidistacco Fiduciario di plesso di Cagno e membro Nucleo di Autovalutazione- vedasi sezione Organico di posti per l'organizzazione 6 ore (4 + 2) per potenziamento sostegno a seconda delle necessità.
------------------------------	--	---

C-FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI PER L'ORGANIZZAZIONE/COORDINAMENTO (10%)

Semiesonero 1° Collaboratore del Dirigente con funzione vicaria – 9 h scuola secondaria 1° grado – A059

Richiesta: 1 cattedra di 18 ore di A059 Scienze matematiche, di cui 9 per semiesonero del vicario e le restanti 9 per potenziamento scientifico scuola secondaria

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della numerosità dei plessi, 8, dislocati in 6 comuni diversi e della numerosità delle classi (54 classi, di cui 34 di primaria e 21 di scuola secondaria). Il potenziamento scientifico è inoltre al 2^ posto tra le aree di potenziamento richieste.

Richiesta: 18 ore di sostegno EH scuola primaria, 1 posto EE comune scuola primaria (22 ore+ 2) scuola primaria, 1 cattedra (18 ore) di scuola secondaria classe di concorso A033 Educazione tecnica

Esigenze organizzative: Semiesonero di 12 ore del 2^ Collaboratore del Dirigente con funzione coordinamento plessi scuola primaria (docente di sostegno scuola primaria) e distacco di 6 ore del Fiduciario di plesso Primaria di Cagno (docente di sostegno e membro Nucleo di Autovalutazione). Distacco di 6 ore del Fiduciario di plesso primaria di Valmorea, distacco di 5 ore del Fiduciario di plesso primaria di Albiolo, Distacco di 6 ore del Fiduciario di plesso primaria di Binago, distacco di 5 ore del Fiduciario di plesso primaria di Solbiate. Distacco di 9 ore del Fiduciario di plesso Scuola Secondaria di Binago (docente di tecnologia) e le restanti 9 ore per potenziamento tecnologico-informatico.

Nel fabbisogno di posti di organico aggiuntivo sono da considerare le risorse per coprire le supplenze brevi, che nel caso del nostro IC, complesso e su plessi anche lontani tra loro, hanno un peso piuttosto rilevante. In caso di assenze del personale docente si attingerebbe anche alle ore di distacco/ semiesonero: i collaboratori e fiduciari di plesso torneranno in classe, liberando le risorse di organico per coprire le assenze, salvaguardando nei limiti del possibile la progettualità attivata con l'organico potenziato, qui sotto riportata.

SINTESI PROGETTUALI PER AREE DI POTENZIAMENTO PRIORITARIE

L'effettiva realizzazione delle sintesi progettuali che seguono resta subordinata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste nella precedente sezione "Fabbisogno delle risorse umane- Determinazione dell'organico dell'Autonomia".

□ CLIL* SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

**Content Language Integrated Learning* – apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti disciplinari

Obiettivi del Progetto:

- Costruire e stimolare lo sviluppo di una visione interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
- Offrire opportunità concrete per consolidare ed approfondire il medesimo contenuto da diverse prospettive
- Offrire agli alunni maggiori occasioni di contatto con l'inglese

Destinatari: alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria- alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^a grado

Organico Aggiuntivo previsto: 2 docenti di lingua inglese scuola secondaria (cl. Concorso A345)

Descrizione: E' prevista l'attuazione di mini moduli in lingua inglese in discipline diverse : scienze, geografia, musica, arte, motoria. Essa mira all'uso della lingua non nativa per affrontare e studiare contenuti non prettamente linguistici ma legati alla specificità delle varie discipline.

□ E-TWINNING SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi del Progetto:

- Imparare a conoscersi, a condividere informazioni usando la lingua inglese
- Imparare ad interagire a distanza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Migliorare le competenze orali e scritte in inglese: comprendere, saper leggere, scrivere
- Conoscere le linee essenziali della cultura di ogni paese partecipante al progetto (elementi essenziali di storia, geografia, arte, musica...)
- Comprendere di far parte di una scuola comune europea
- Sviluppare il concetto di cittadinanza europea

Destinatari: alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria- alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1^a grado

Organico Aggiuntivo previsto: come sopra 2 docenti di lingua inglese scuola secondaria (cl. Concorso A345), in alternativa 2 docenti di scuola primaria specialisti lingua inglese (con laurea in lingue)

Descrizione: Il progetto utilizza la piattaforma del portale e-twinning dove gli insegnanti dei paesi partecipanti inseriscono il materiale realizzato dalle proprie classi da condividere con altre scuole europee.

E-twinning è un'esperienza didattica-educativa a livello europeo, attraverso le nuove tecnologie i docenti scambiano materiali e condividono metodologie di lavoro. Le proposte per la scuola primaria avranno come elementi centrali dal punto di vista metodologico il prevalere della dimensione orale e un approccio prevalentemente ludico alla lingua. Per la scuola secondaria le attività saranno inserite nella programmazione di classe e riguarderanno aspetti di civiltà e cultura. Le attività con gli alunni saranno realizzate prevalentemente in orario curricolare. L'organizzazione delle attività, La preparazione dei materiali, la realizzazione dei prodotti e la pubblicazione dei lavori su twinspace avverrà in orario di programmazione.

□ RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Obiettivi del Progetto:

- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi in matematica
- Risvegliare l'interesse verso la materia, arricchendo le capacità relazionali
- Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base
- Migliorare il metodo di studio

- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti
- Potenziare le capacità logiche e critiche
- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema
- Migliorare l'uso di termini, simboli e lessico specifico
- Ottimizzare il metodo di lavoro per diventare più autonomi e valorizzare le eccellenze

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di primo grado, a seconda delle necessità

Organico Aggiuntivo previsto: 1 docente di scienze matematiche (cl. Concorso A059), che completa con 9 ore di potenziamento scientifico le 9 ore per semiesonero vicario.

Descrizione: Il progetto sarà organizzato in orario curricolare ed extracurricolare, in particolare in lezioni pomeridiane. Il calendario dei corsi sarà strutturato in modo da favorire la più ampia partecipazione dei discenti. La valutazione terrà conto della frequenza costante alle lezioni, dell'impegno ed interesse dimostrati. Verranno somministrati ai discenti dei test finali per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'insegnante di potenziamento lavorerà in collaborazione fattiva con l'insegnante curricolare di classe.

□ **POTENZIAMENTO DI MUSICA/ARTE**

Obiettivi dei Progetti:

- Ampliamento dell'offerta formativa musicale/ artistica nella Scuola secondaria di 1^ grado
- Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di laboratorio antimeridiano e pomeridiano
- Valorizzazione delle eccellenze: approfondimento tecnico ed esecutivo della pratica vocale/ strumentale
- Supporto progetto CLIL lingua inglese e lingua francese per arte e musica

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1^ grado

Organico Aggiuntivo previsto: 1 docente di educazione musicale/ in alternativa educazione artistica (cl concorso A032/A028 con conoscenza della lingua straniera (inglese/francese) almeno livello A2-B1

Descrizione: Il progetto prevede attività in orario curricolare ed extracurricolare e mira al potenziamento e allo sviluppo della creatività espressiva e all'acquisizione e sviluppo della capacità di interconnettere ambiti e linguaggi diversi tramite una didattica laboratoriale e la realizzazione di laboratori musicali/ di arti figurative e plastiche. Attivazione dei laboratori a partire dal mese di ottobre con conclusione a fine maggio.

Prodotti finali, pubblicizzabili all'esterno, potrebbero essere la realizzazione di spettacoli musicali (gruppo corale/gruppo pop-rock/gruppo musica etnica), di un musical (anche in lingua straniera inglese/francese), l'allestimento di mostre.

□ **POTENZIAMENTO UMANISTICO E PER LA LEGALITA'**

Obiettivi dei Progetti:

- Potenziare i livelli di literacy
- Attuare forme di flessibilità didattica, superando il gruppo classe per rispondere alle esigenze dei singoli alunni
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
- Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità

Destinatari: alunni scuola primaria e alunni scuola secondaria

Organico Aggiuntivo previsto: 1 docente scuola secondaria A043 (lettere), 2 docenti scuola primaria (posto comune)

Descrizione: I progetti previsti per la scuola primaria e secondaria di primo grado condividono gli obiettivi ma si differenziano ovviamente in relazione alla complessità dei contenuti, calibrati secondo l'età. Entrambi intendono sviluppare negli alunni il senso di autonomia responsabile e di cittadinanza attiva, nell'ambito della cultura della legalità.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI PERSONALE ATA (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI) comunicato nell' a.s. 2015/16

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno era così definito:

Assistenti Amministrativi: 6 posti in organico di diritto

Collaboratori Scolastici: ampliamento di almeno 1 posto e conferma degli attuali **19 posti** in organico di fatto, tenuto conto delle sedi di servizio sotto indicate e del fatto che va garantita in alcuni plessi la presenza del collaboratore per i servizi di pre-scuola/doposcuola in particolare quando gli stessi sono organizzati dall'Istituto e non dalle Amministrazioni comunali:

<i>PLESSO</i>	<i>EDIFICIO</i>	<i>N. CLASSI</i>
1. <i>Plesso Scuola primaria di Albiolo</i>	<i>2 piani – 2 edifici</i>	<i>5 classi</i>
2. <i>Plesso Scuola primaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>8 classi</i>
3. <i>Plesso Scuola primaria di Cagno</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
4. <i>Plesso Scuola primaria di Valmorea</i>	<i>1 piano</i>	<i>7 classi</i>
5. <i>Plesso Scuola primaria Solbiate</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
6. <i>Plesso Scuola primaria di Rodero</i>	<i>2 piani</i>	<i>3 classi (di cui 2 pluriclassi)</i>
7. <i>Plesso Scuola secondaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>9 classi</i>
8. <i>Plesso Scuola secondaria di Valmorea</i>	<i>2 piani-2 edifici</i>	<i>12 classi</i>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA EFFETTIVAMENTE ASSEGNATO A.S. 2016/2017

Docenti

	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u> (6 plessi, dislocati in 6 Comuni diversi)</p> <p>Primaria di Albiolo: 5 classi Primaria di Binago: 9 classi Primaria di Cagno: 5 classi Primaria di Rodero: 1 classe e 2 pluriclassi Primaria di Solbiate : 6 classi Primaria di Valmorea: 5 classi</p>	<p><u>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</u> (2 sedi, dislocate in 2 Comuni diversi)</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "F.lli Cervi" di Binago 9 classi</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "G. Da Milano" di Valmorea 12 classi</p>
Classi Totali	<p>Scuola Primaria: 33 classi Tempo scuola 27/30 ore settimanali TOT CLASSI ISTITUTO COMPRENSIVO: 54</p>	<p>Scuola Secondaria di primo grado : 21 classi Tempo scuola 30 ore settimanali</p>
Docenti	<p>Posti Comuni : 45 Posti IL Lingua Inglese: 2 Posti di potenziamento: 4</p> <p>Posti di sostegno EH scuola primaria : 17</p>	<p>Scuola Secondaria di Binago (COMM82602T): 5 cattedre di A043 Lettere (Italiano, storia, geografia , incluse 9 ore di approfondimento) 3 cattedre di A059 Scienze Matematiche 1 cattedra e 9 ore di A345 Lingua Inglese 1 cattedra di A 545 Lingua Tedesca 1 cattedra di A033 Educazione Tecnica 1 cattedra di A032 Educazione Musicale 1 cattedra di A028 Educazione Artistica 1 cattedra di A030 Educazione Fisica Posti di sostegno Secondaria Binago: 4 cattedre e 9 ore</p> <p>Scuola Secondaria di Valmorea (COMM82601R) 6 cattedre e 12 ore di A043 Lettere (Italiano, storia, geografia, incluse 12 ore di approfondimento) 4 cattedre di A059 Scienze Matematiche 2 cattedre di A345 Lingua Inglese 1 cattedra e 6 ore di A245 Lingua Francese 1 cattedra e 6 ore di A033 Educazione Tecnica 1 cattedra e 6 ore di A032 Educazione Musicale 1 cattedra e 6 ore di A028 Educazione Artistica 1 cattedra e 6 ore di A030 Educazione Fisica Posti di sostegno secondaria Valmorea : 8</p> <p><u>2 cattedre di potenziamento assegnate in totale per le 2 scuole secondarie, in particolare:</u> -1 cattedra di A059 Scienze Matematiche (classe di concorso della Vicaria con semiesonero di 9 ore) - 1 cattedra di A245 Lingua Francese*</p> <p>* Sebbene la richiesta originaria di organico fosse di 2 cattedre di A345 inglese e il francese sia presente come seconda lingua solo nella Scuola Secondaria di Valmorea (nella scuola secondaria di Binago la seconda lingua è infatti tedesco) <u>è stata inspiegabilmente assegnata 1 cattedra di potenziamento di A245 francese anziché inglese.</u> Per l'a.s. 2016/17 non è stato possibile modificare tale assegnazione, nonostante le ripetute richieste avanzate sia all'Ufficio Scolastico Provinciale di Como, sia all'Ufficio Regionale della Lombardia.</p>

Considerate le assegnazioni di organico nettamente inferiori a quelle richieste (soprattutto per la Scuola Secondaria) le relative progettazioni sono di conseguenza per l'a.s. 2016/17 necessariamente ridimensionate

Compatibilmente con le esigenze di sostituzione per supplenze brevi in caso di assenza, l'organico dell'Autonomia a.s. 2016/17 è stato utilizzato per le seguenti progettazioni

□CLIL* SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

**Content Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti disciplinari*

Obiettivi del Progetto:

- Costruire e stimolare lo sviluppo di una visione interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
- Offrire opportunità concrete per consolidare ed approfondire il medesimo contenuto da diverse prospettive
- Offrire agli alunni maggiori occasioni di contatto con l'inglese

Destinatari: alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria- alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^a grado

Organico Autonomia utilizzato: 1 docente su posto IL lingua inglese per scuola primaria e 1 docente su cattedra A245 con laurea in francese e inglese per le 2 scuole secondarie di primo grado

Descrizione: E' prevista l'attuazione di mini moduli in lingua inglese in discipline diverse : scienze, geografia, musica, arte, motoria. Essa mira all'uso della lingua non nativa per affrontare e studiare contenuti non prettamente linguistici ma legati alla specificità delle varie discipline.

□E-TWINNING SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

Obiettivi del Progetto:

- Imparare a conoscersi, a condividere informazioni usando la lingua inglese
- Imparare ad interagire a distanza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Migliorare le competenze orali e scritte in inglese: comprendere, saper leggere, scrivere
- Conoscere le linee essenziali della cultura di ogni paese partecipante al progetto (elementi essenziali di storia, geografia, arte, musica...)
- Comprendere di far parte di una scuola comune europea
- Sviluppare il concetto di cittadinanza europea

Destinatari: alunni preferibilmente delle classi 5^a della Scuola Primaria- alunni delle classi prime, seconde, terze della Scuola Secondaria di 1^a grado

Organico Autonomia utilizzato, oltre a docenti titolari aperti alla sperimentazione: 2 docenti come sopra (IL lingua inglese per scuola primaria e docente su cattedra A245 con laurea in francese e inglese per le due scuole secondarie di primo grado

Descrizione: Il progetto utilizza la piattaforma del portale e-twinning dove gli insegnanti dei paesi partecipanti inseriscono il materiale realizzato dalle proprie classi da condividere con altre scuole europee.

E-twinning è un'esperienza didattica-educativa a livello europeo, attraverso le nuove tecnologie i docenti scambiano materiali e condividono metodologie di lavoro. Le proposte per la scuola primaria avranno come elementi centrali dal punto di vista metodologico il prevalere della dimensione orale e un approccio prevalentemente ludico alla lingua. Per la scuola secondaria le attività saranno inserite nella programmazione di classe e riguarderanno aspetti di civiltà e cultura. Le attività con gli alunni saranno realizzate prevalentemente in orario curricolare. L'organizzazione delle attività, La preparazione dei materiali, la realizzazione dei prodotti e la pubblicazione dei lavori su twinspace avverrà in orario di programmazione.

□ RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Obiettivi del Progetto:

- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi in matematica
- Risvegliare l'interesse verso la materia, arricchendo le capacità relazionali
- Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base
- Migliorare il metodo di studio
- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti
- Potenziare le capacità logiche e critiche
- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema
- Migliorare l'uso di termini, simboli e lessico specifico
- Ottimizzare il metodo di lavoro per diventare più autonomi e valorizzare le eccellenze

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di primo grado, a seconda delle necessità

Organico Aggiuntivo previsto: 1 docente di scienze matematiche (cl. Concorso A059), che completa con 9 ore di potenziamento scientifico le 9 ore per semiesonero vicaria.

Descrizione: Il progetto sarà organizzato in orario curricolare ed extracurricolare, in particolare in lezioni pomeridiane. Il calendario dei corsi sarà strutturato in modo da favorire la più ampia partecipazione dei discenti. La valutazione terrà conto della frequenza costante alle lezioni, dell'impegno ed interesse dimostrati. Verranno somministrati ai discenti dei test finali per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'insegnante di potenziamento lavorerà in collaborazione fattiva con l'insegnante curricolare di classe.

Per la Scuola Primaria sono state inoltre utilizzate, nei limiti del possibile, alcune ore di compresenze nei plessi per

- Alternativa IRC
- Progetti di potenziamento scientifico
- Progetti di recupero delle competenze di base
- Progetti di tutoring
- Progetti per alunni con bisogni educativi speciali
- Progetti di Educazione Ambientale

IL PERSONALE ATA (DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI) A.S. 2016/17

Il posto di DSGA, divenuto vacante per mobilità, è stato attualmente coperto da Assistente Amministrativa facente funzione, con seconda posizione

Assistenti Amministrativi: 6 posti

Collaboratori Scolastici: 18 posti in OD e 1 posto in O.F.

Si evidenziano le sedi di servizio sotto riportate e il fatto che va garantita in diversi plessi la presenza del collaboratore per i servizi di pre-scuola/doposcuola in particolare quando gli stessi sono organizzati dall'Istituto e non dalle Amministrazioni comunali:

<i>PLESSO</i>	<i>EDIFICIO</i>	<i>N. CLASSI</i>
1. <i>Plesso Scuola primaria di Albiolo</i>	<i>2 piani – 2 edifici</i>	<i>5 classi</i>
2. <i>Plesso Scuola primaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>9 classi</i>
3. <i>Plesso Scuola primaria di Cagno</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
4. <i>Plesso Scuola primaria di Valmorea</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
5. <i>Plesso Scuola primaria Solbiate</i>	<i>1 piano</i>	<i>6 classi</i>
6. <i>Plesso Scuola primaria di Rodero</i>	<i>2 piani</i>	<i>3 classi (di cui 2 pluriclassi)</i>
7. <i>Plesso Scuola secondaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>9 classi</i>
8. <i>Plesso Scuola secondaria di Valmorea</i>	<i>2 piani-2 edifici</i>	<i>12 classi</i>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA EFFETTIVAMENTE ASSEGNATO A.S. 2017/2018

Docenti

	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u> (6 plessi, dislocati in 6 Comuni diversi)</p> <p>Primaria di Albiolo: 5 classi Primaria di Binago: 9 classi Primaria di Cagno: 6 classi Primaria di Rodero: 1 classe e 2 pluriclassi Primaria di Solbiate : 6 classi Primaria di Valmorea: 5 classi</p>	<p><u>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</u> (2 sedi, dislocate in 2 Comuni diversi)</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "F.lli Cervi "di Binago 9 classi</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "G. Da Milano" di Valmorea 11 classi</p>
Classi Totali	<p>Scuola Primaria: 34 classi Tempo scuola 27/30 ore settimanali TOT CLASSI ISTITUTO COMPRENSIVO: 54</p>	<p>Scuola Secondaria di primo grado: 20 classi Tempo scuola 30 ore settimanali</p>
Docenti	<p>Posti Comuni : 49 Posti IL Lingua Inglese: 2 Posti di potenziamento: 4</p> <p>Posti di sostegno EH scuola primaria : 19 e mezzo</p>	<p>11 cattedre e 2 ore di A-22 Lettere (Italiano, storia, geografia , incluse 9 ore di approfondimento) 6 cattedre e 12 ore di A-28 Matematica e Scienze 3 cattedre e 6 ore di A-25 Lingua Inglese 1 cattedra di A -25 Lingua Tedesca 1 cattedra e 4 ore di A -25 Lingua Francese 2 cattedre e 4 ore di A-60 Tecnologia 2 cattedre e 4 ore di A-30 Musica 2 cattedre e 4 ore di A-01 Arte 2 cattedre e 4 ore di A-49 Scienze Motorie</p> <p>Posti di sostegno Secondaria: 13 cattedre e 9 ore</p> <p><u>2 cattedre</u> di potenziamento assegnate in totale per le 2 scuole secondarie, in particolare:</p> <p>-1 cattedra di A-28 Matematica e Scienze (classe di concorso della Vicaria distacco dall'insegnamento per 18 ore) - 1 cattedra di A- 25 Lingua Inglese</p>

Le ore di potenziamento nell'organico dell'Autonomia per l' a.s. 2017/18 saranno utilizzate per garantire l'esonero totale dall'insegnamento del 1° Collaboratore del DS con funzione vicaria e per l'attuazione del seguente progetto CLIL.

CLIL* SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

**Content Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti disciplinari*

Obiettivi del Progetto:

- Costruire e stimolare lo sviluppo di una visione interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
- Offrire opportunità concrete per consolidare ed approfondire il medesimo contenuto da diverse prospettive
- Offrire agli alunni maggiori occasioni di contatto con l'inglese

Destinatari: alunni delle classi 5^ della Scuola Primaria- alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^ grado

Organico Autonomia utilizzato: 1 docente su posto IL lingua inglese per scuola primaria e 1 docente su cattedra A245 con laurea in francese e inglese per le 2 scuole secondarie di primo grado

Descrizione: E' prevista l'attuazione di mini moduli in lingua inglese in discipline diverse : scienze, geografia, musica, arte, motoria. Essa mira all'uso della lingua non nativa per affrontare e studiare contenuti non prettamente linguistici ma legati alla specificità delle varie discipline.

Per la Scuola Primaria saranno inoltre utilizzate, nei limiti del possibile, alcune ore di compresenze nei plessi per

- Alternativa IRC
- Progetti di potenziamento scientifico
- Progetti di recupero delle competenze di base
- Progetti di tutoring
- Progetti per alunni con bisogni educativi speciali
- Progetti di Educazione Ambientale

IL PERSONALE ATA (DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI) A.S. 2017/18

Il posto di DSGA, divenuto vacante per mobilità, è stato attualmente coperto da Assistente Amministrativa facente funzione, con seconda posizione

Assistenti Amministrativi: 6 posti

Collaboratori Scolastici : 18 posti in OD e 1 posto in O.F.

Si evidenziano le sedi di servizio sotto riportate e il fatto che va garantita in diversi plessi la presenza del collaboratore per i servizi di pre-scuola/doposcuola in particolare quando gli stessi sono organizzati dall'Istituto e non dalle Amministrazioni

<i>PLESSO</i>	<i>EDIFICIO</i>	<i>N. CLASSI</i>
1. <i>Plesso Scuola primaria di Albiolo</i>	<i>2 piani – 2 edifici</i>	<i>5 classi</i>
2. <i>Plesso Scuola primaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>9 classi</i>
3. <i>Plesso Scuola primaria di Cagno</i>	<i>1 piano</i>	<i>6 classi</i>
4. <i>Plesso Scuola primaria di Valmorea</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
5. <i>Plesso Scuola primaria Solbiate</i>	<i>1 piano</i>	<i>6 classi</i>
6. <i>Plesso Scuola primaria di Rodero</i>	<i>2 piani</i>	<i>3 classi (di cui 2 pluriclassi)</i>
7. <i>Plesso Scuola secondaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>9 classi</i>
8. <i>Plesso Scuola secondaria di Valmorea</i>	<i>2 piani-2 edifici</i>	<i>11 classi</i>

ORGANICO DELL'AUTONOMIA EFFETTIVAMENTE ASSEGNATO A.S. 2018/2019

Docenti

	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u> (6 plessi, dislocati in 6 Comuni diversi)</p> <p>Primaria di Albiolo: 5 classi Primaria di Binago: 10 classi Primaria di Cagno: 6 classi Primaria di Rodero: 1 classe e 2 pluriclassi Primaria di Solbiate: 6 classi Primaria di Valmorea: 5 classi</p>	<p><u>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</u> (2 sedi, dislocate in 2 Comuni diversi)</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "F.lli Cervi" di Binago 8 classi</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado "G. Da Milano" di Valmorea 10 classi</p>
Classi Totali	<p>Scuola Primaria: 35 classi Tempo scuola 27/30 ore settimanali</p>	<p>Scuola Secondaria di primo grado: 18 classi Tempo scuola 30 ore settimanali</p>
Docenti	<p>TOT CLASSI ISTITUTO COMPRENSIVO: 53</p> <p>Posti Comuni: 46 Posti IL Lingua Inglese: 2 Posti di potenziamento: 4 Posti di sostegno EH scuola primaria: 19</p>	<p>Scuola Secondaria Plesso di Binago e Valmorea: 10 cattedre di A-22 Lettere (Italiano, storia, geografia , incluse 18 ore di approfondimento) 6 cattedre di A-28 Matematica e Scienze 3 cattedre di A-25 Lingua Inglese 16 ore A -25 Lingua Tedesca 1 cattedra e 2 ore di A -25 Lingua Francese 2 cattedre di A-60 Tecnologia 2 cattedre di A-30 Musica 2 cattedre di A-01 Arte 2 cattedre di A-49 Scienze Motorie</p> <p>Posti di sostegno Secondaria: 9 cattedre e 24 ore di insegnante di Scuola Primaria utilizzata su progetto specifico approvato dall'Ufficio Scolastico di Como</p> <p><u>2 cattedre di potenziamento assegnate in totale per le 2 scuole secondarie, in particolare:</u></p> <p>-1 cattedra di A-28 Matematica e Scienze - 1 cattedra di A- 25 Lingua Ingl</p>

Le ore di potenziamento nell'organico dell'Autonomia per l' a.s. 2018/19 saranno utilizzate per garantire il distacco dall'insegnamento del 1° Collaboratore del DS con funzione vicaria e per l'attuazione del seguente progetto CLIL.

CLIL* SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

**Content Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti disciplinari*

Obiettivi del Progetto:

- Costruire e stimolare lo sviluppo di una visione interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
- Offrire opportunità concrete per consolidare ed approfondire il medesimo contenuto da diverse prospettive
- Offrire agli alunni maggiori occasioni di contatto con l'inglese

Destinatari: alunni delle classi 5^ della Scuola Primaria- alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1^ grado
Organico Autonomia utilizzato: 1 docente per scuola primaria e 1 docente di potenziamento su cattedra A-25 per le scuole secondarie.

Descrizione: E' prevista l'attuazione di mini moduli in lingua inglese in discipline diverse. Essa mira all'uso della lingua non nativa per affrontare e studiare contenuti non prettamente linguistici ma legati alla specificità delle varie discipline.

Per la Scuola Primaria saranno inoltre utilizzate, nei limiti del possibile, alcune ore di compresenze nei plessi.

IL PERSONALE ATA (DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI) A.S. 2018/19

Il posto di DSGA, divenuto vacante per mobilità, è stato attualmente coperto da Assistente Amministrativa facente funzione, con seconda posizione

Assistenti Amministrativi: 6 posti

Collaboratori Scolastici : 18 posti in OD e 1 posto in O.F.

Si evidenziano le sedi di servizio sotto riportate e il fatto che va garantita in diversi plessi la presenza del collaboratore per i servizi di pre-scuola/doposcuola in particolare quando gli stessi sono organizzati dall'Istituto e non dalle Amministrazioni

<i>PLESSO</i>	<i>EDIFICIO</i>	<i>N. CLASSI</i>
1. <i>Plesso Scuola primaria di Albiolo</i>	<i>2 piani – 2 edifici</i>	<i>5 classi</i>
2. <i>Plesso Scuola primaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>10 classi</i>
3. <i>Plesso Scuola primaria di Cagno</i>	<i>1 piano</i>	<i>6 classi</i>
4. <i>Plesso Scuola primaria di Valmorea</i>	<i>1 piano</i>	<i>5 classi</i>
5. <i>Plesso Scuola primaria Solbiate</i>	<i>1 piano</i>	<i>6 classi</i>
6. <i>Plesso Scuola primaria di Rodero</i>	<i>2 piani</i>	<i>3 classi (di cui 2 pluriclassi)</i>
7. <i>Plesso Scuola secondaria di Binago</i>	<i>2 piani</i>	<i>8 classi</i>
8. <i>Plesso Scuola secondaria di Valmorea</i>	<i>2 piani-2 edifici</i>	<i>10 classi</i>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione disponibile nella sezione "Scuola in Chiaro" del sito del MIUR. Un primo aggiornamento finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ritaratura degli obiettivi, è stato previsto ed attuato nel mese di giugno 2016 e successivamente a maggio 2017

Il presente PDM può comunque essere validamente utilizzato come linea guida della *mission* di scuola del triennio 2016/2019, ferma restando l'eventuale calibratura degli obiettivi di miglioramento già per l'anno scolastico in corso. La gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente scolastico, coadiuvato dal Nucleo interno di Autovalutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Il nucleo interno di autovalutazione (NAV) del nostro I.C. è costituito da 4 membri (2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado) oltre al Dirigente Scolastico. Nella scelta delle persone si sono considerate disponibilità e competenze/esperienze nel rispettivo ordine di scuola al fine di avere una certa rappresentatività di tutto l'Istituto Comprensivo.

Centrale in questo percorso di miglioramento resta comunque il coinvolgimento, oltre allo Staff di Dirigenza, Funzioni Strumentali, Fiduciari di plesso, dell'intera comunità scolastica e di tutti gli *stakeholder*. Il DS e il nucleo di valutazione intendono infatti favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento. Sarà inoltre centrale la valorizzazione delle risorse interne alla scuola, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM. L'intera comunità scolastica deve ritenersi coinvolta e indirizzata verso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, e alla conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Il presente Piano di Miglioramento prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Le **priorità** dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di **traguardi** di lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa. Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. Il Piano di miglioramento dell'IC di Valmorea, come previsto dalla normativa vigente (DPR 81/2013 e successive integrazioni) è pertanto una conseguenza diretta del RAV ha cominciato ad essere elaborato ed avviato già dall'a.s. 2015-2016. L'effettiva e completa implementazione ed in particolare l'efficacia dello stesso è subordinata all'assegnazione dell'organico precedentemente richiesto ed esposto, e alle risorse umane e finanziarie specificate.

Scenario di riferimento: Criticità e vincoli- Punti di forza

<p>Il contesto socio culturale in cui la scuola è inserita</p>	<p>Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Valmorea, che comprende i comuni di Albiolo, Binago, Cagno, Rodero Solbiate e Valmorea, è posto in zona collinare prealpina, al centro di due importanti arterie (Como – Varese; Bassa Comasca – Svizzera).</p> <p>La relativa vicinanza con la Svizzera e con Milano ha favorito la diffusione del frontalierato e del pendolarismo. Il contesto socio economico del territorio, essendo piuttosto esteso, risulta diversificato. Si registra una prevalenza del settore secondario (industrie tessili-meccaniche) e in parte minore di quello terziario. La recente crisi economica, ha portato ad una contrazione del settore industriale. La chiusura di diverse aziende o la riduzione di personale, hanno causato un incremento della disoccupazione sul territorio.</p>
--	--

	<p>La dispersione sul territorio delle sedi (alcuni delle quali non vicinissime) rende la gestione dell'organizzazione piuttosto complessa e richiede un significativo impiego di risorse sia umane che materiali.</p> <p>Il livello socio culturale delle famiglie risulta eterogeneo: sono presenti famiglie di professionisti agiate ad alto reddito ma anche diversi nuclei familiari di livello socioeconomico medio basso. Frequentano il nostro istituto alunni con svantaggio culturale, numerosi alunni diversamente abili, alunni a rischio "drop out" per disagi familiari, problemi economici ed occupazionali e per disgregazione del nucleo familiare. La percentuale degli alunni socialmente svantaggiati, con uno o entrambi i genitori disoccupati, è leggermente superiore alla media regionale.</p> <p>Capitale Sociale</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF la scuola si avvale della collaborazione di diversi Enti esterni presenti sul territorio, che rappresentano, assieme alle famiglie degli alunni, degli importanti partners educativi. In primo luogo gli Enti Locali e le Amministrazioni Comunali di Albiolo, Binago, Cagno, Roderò, Solbiate e Valmorea, che si occupano dell'organizzazione di trasporti, mensa, pre e post scuola, forniscono contributi economici per l'acquisto di materiali e per la realizzazione di progetti didattici e per l'ampliamento dell'offerta formativa (Piani di Diritto allo studio, interventi di manutenzione degli edifici scolastici). L'istituto si relaziona inoltre con numerose Associazioni presenti sul territorio, già dettagliate nella precedente sezione del PTOF "Collaborazione con Enti del Territorio-Partners educativi".</p>
Organizzazione scolastica	<p>L'Istituto Comprensivo di Valmorea include 8 plessi, con alunni suddivisi in 6 Scuole Primarie e 2 Scuole Secondarie di Primo grado. Il personale dell'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico Reggente Prof. Roberto Peverelli, con incarico effettivo dal 1 settembre 2017, da 125 docenti, dal Direttore dei S.G.A Emanuela Malinverno (a.s. 2018/19), da 7 addetti ai servizi amministrativi e da 20 collaboratori scolastici. Le dimensioni dell'istituto sono tali da rendere necessari 8 Fiduciari di plesso (uno per plesso), 3 Funzioni Strumentali (a.s.2018/19: 1. Informatizzazione e Innovazione Digitale ; 2. Prevenzione del Disagio: Inclusività - area BES ed Area DSA, 3. Servizi per gli Studenti: Continuità ed Orientamento. Per ogni plesso oltre al Fiduciario è stato nominato un Referente Informatico che, assieme ad altri responsabili e referenti di laboratorio, cura il materiale e le attrezzature degli spazi laboratoriali.</p> <p>Sul sito dell'Istituto www.icvalmorea.gov.it sono pubblicate le Circolari rivolte sia ai docenti che ai genitori.</p> <p>Nella scuola primaria è consolidata un'offerta formativa a settimana corta. Le scuole secondarie di Binago e Valmorea hanno invece in adozione un orario standard di 30 ore organizzato su sei giorni settimanali.</p>

	<p>Ogni plesso possiede spazi laboratoriali definiti con un responsabile che cura il materiale e segnala eventuali criticità. Gli studenti hanno la possibilità di accedere a tutti i laboratori in orario curricolare. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. Vi sono 3 biblioteche, con sala per la consultazione, servizio prestiti. La Commissione Biblioteca cura i prestiti e i rapporti con le Biblioteche Comunali. Tutte le classi della scuola secondaria sono dotate di notebook. Nella scansione dell'orario settimanale delle lezioni si cerca un equilibrio tra attività più strutturate e teoriche e attività operative, adeguandone la gestione alle esigenze di apprendimento degli alunni.</p>
<p>Pratiche educative e didattiche</p>	<p>L'Istituto Comprensivo di Valmorea, come già evidenziato, è relativamente recente, (è stato costituito nel 2013) e deriva dall'accorpamento di 2 diversi Istituti Comprensivi. La progettazione didattica nella Scuola Primaria avviene attraverso il confronto degli insegnanti nel corso degli incontri di Classi Parallele. Durante tali riunioni gli insegnanti, sulla base dei curricoli, elaborano unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari per tutte le discipline, concordano su contenuti ed attività, predispongono prove di verifica. Settimanalmente l'equipe pedagogica si incontra per predisporre, in base alla situazione della propria classe (presenza di alunni H, BES, DSA, ecc.), attività e modalità di intervento individualizzate. Per la Scuola Secondaria la progettazione Didattica si svolge attraverso periodici incontri suddivisi per ambiti disciplinari, nei quali gli insegnanti si confrontano su contenuti, obiettivi, attività, formulano proposte educative e didattiche, promuovono progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>E' stato promosso l'utilizzo per le prove in ingresso di elaborati comuni e condivisi predisposti all'inizio dell'anno per classi parallele per i diversi ambiti disciplinari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente. Diverse attività didattiche si svolgono utilizzando le nuove tecnologie. Si ritiene utile comunque potenziare l'uso delle TIC nella didattica. La progettazione educativa si pone l'obiettivo di migliorare il clima all'interno delle classi strutturando programmazioni e adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio (psicomotricità, teatro, life skills, sportello di ascolto, individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento). Gli ambienti di apprendimento sono utilizzati per le loro specificità.</p> <p>Le iniziative progettate completano anche una significativa ricaduta sulle modalità di svolgimento delle attività e sulle modalità di valutazione.</p>

Pratiche gestionali	<p>In sede di Collegio Docenti vengono nominati il Primo e il Secondo Collaboratore del Dirigente, i Fiduciari di Plesso. Sono stati individuati chiaramente gli ambiti, il numero e le responsabilità delle Funzioni Strumentali per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, con una divisione dei compiti e delle aree di attività.</p> <p>Il personale ATA riceve tramite il Piano Annuale delle attività, da parte del DSGA e del DS, una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità di ciascuno.</p> <p>Organigramma e Funzionigramma sono formalizzati e pubblicati sul Sito dell'istituzione scolastica.</p>
---------------------	---

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dalla sezione 5 del RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	1. Assicurare una solida preparazione di base al termine della primaria e della secondaria di 1° grado nell'ambito del sapere, saper fare e saper essere.	Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni, riducendo la variabilità tra le classi
	2. Garantire un sereno passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria e dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado.	Ridurre il numero degli insuccessi al termine della classe 1° della scuola secondaria di 1° grado
		Monitorare il numero degli insuccessi nella classe 1° della secondaria di 2° grado e calibrare attentamente il Consiglio Orientativo

La scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici degli alunni dell'I.C. di Valmorea al termine del primo anno della scuola secondaria, sebbene globalmente superiori in termini di successo formativo al dato provinciale e regionale, presentano margini di miglioramento soprattutto in termini di variabilità tra le classi. Considerando che il numero maggiore delle non promozioni si registra alla fine della classe prima della scuola secondaria di primo grado, si rilevano comunque criticità nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria. Gli esiti a distanza nella scuola secondaria di secondo grado necessitano inoltre di più sistematico monitoraggio

OBIETTIVI DI PROCESSO

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' connesso alle priorità...
Curricolo, progettazione e valutazione	Formalizzare nel POF un curricolo verticale di Istituto di italiano, matematica e inglese	1.X 2.X
	Effettuare nell'a.s 2 prove per classi parallele nelle 2 [^] ,5 [^] della primaria e nelle 1 [^] ,2 [^] e 3 [^] della scuola secondaria in italiano, matematica e inglese	1.X 2.X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire con precisione responsabilità e compiti del personale docente/ATA e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi e i risultati.	1.X 2.X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Innalzare il numero di docenti della scuola partecipanti a corsi di formazione/aggiornamento.	1.X 2.X
	Monitorare la ricaduta ed efficacia delle azioni di formazione sulla didattica attraverso l'elaborazione di un apposito questionario	1.X 2.X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso le nuove tecnologie, in particolare sito e registro elettronico	1.X 2.X
	Utilizzare sistematicamente sito della scuola e email per trasmettere Circolari e Comunicazioni a docenti e genitori	1.X 2.X
	Incrementare la percentuale di genitori che consultano il sito www.icvalmorea.gov.it	1.X 2.X

In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Un'attenta definizione dei contenuti curricolari in senso verticale, rispettando la gradualità del processo formativo, sicuramente facilita il successo scolastico e rende meno traumatico il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria. Ugualmente prioritaria e funzionale al miglioramento degli esiti degli studenti appare la formazione dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative. Una buona comunicazione con le famiglie garantisce inoltre la corresponsabilità educativa necessaria per il successo formativo.

La scelta degli obiettivi ha nella fattibilità degli interventi il criterio fondamentale per la scansione temporale degli interventi di miglioramento, implicando con ciò la necessità di partire consolidando ed estendendo le migliori pratiche in uso.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Rilevanza dell'intervento
1	Formalizzare nel POF un curriculum verticale di Istituto di italiano, matematica e inglese	5 (del tutto)	5 (del tutto)	25
2	Effettuare nell'a.s.2 prove per classi parallele nelle 2 ^a ,5 ^a della primaria e nelle 1 ^a ,2 ^a e 3 ^a della scuola secondaria in italiano, matematica e inglese	4 (molto)	4 (molto)	16
3	Definire con precisione responsabilità e compiti del personale docente/ATA e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi e i risultati.	3 (abbastanza)	5 (del tutto)	15
4	Innalzare il numero di docenti della scuola partecipanti a corsi di formazione/aggiornamento	2 (poco)	4 (molto)	8
5	Monitorare la ricaduta ed efficacia delle azioni di formazione sulla didattica attraverso l'elaborazione di un apposito questionario	3 (abbastanza)	3 (abbastanza)	9
6	Promuovere un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso le nuove tecnologie, in particolare sito e registro elettronico	3 (abbastanza)	4 (molto)	12
7	Utilizzare sistematicamente sito della scuola e email per trasmettere Circolari e Comunicazioni a docenti e genitori	4 (molto)	3 (abbastanza)	12
8	Incrementare la percentuale di genitori che consultano il sito www.icvalmorea.gov.it	2 (poco)	3 (abbastanza)	6

Sulla base della scala di rilevanza degli obiettivi di processo, è quindi necessario ridefinire l'elenco degli obiettivi stessi, i risultati attesi, gli indicatori di processo e le modalità di misurazione dei risultati.

Azioni previste, risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo	Azioni previste e Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Formalizzare nel POF un curriculum verticale di Istituto di italiano, matematica e inglese	Stesura e condivisione dei curricoli. Elaborare ed attuare una progettualità di Istituto condivisa, per le discipline principali legate alla formazione di base	Presenza di riferimenti al Curriculum verticale nella documentazione di progettazione e in particolare nei Piani di lavoro dei docenti e Piani di lavoro delle classi. Numero di documenti in linea con la progettualità condivisa	I coordinatori didattici curano la raccolta dei dati. Per italiano: Prof.ssa Arcobello, per matematica: Prof.ssa Cannavacciuolo, per inglese: Prof.ssa Bernasconi
2	Effettuare nell'a.s 2 prove per classi parallele nelle 2 ^a ,5 ^a della primaria e nelle 1 ^a ,2 ^a e 3 ^a della scuola secondaria in italiano, matematica e inglese	Elaborare prove strutturate, con chiari indicatori, condivisi per classi parallele, per il potenziamento e la valutazione delle competenze di italiano, matematica e inglese, con riduzione della variabilità tra le classi. Uniformare nella pratica didattica e non solo a livello teorico i criteri di valutazione. Costruire rubriche valutative, rimodulabili e condivise. Aumento della collaborazione e condivisione tra docenti	Grado di coinvolgimento dei docenti nell'elaborazione delle prove, qualità delle stesse e puntualità ed efficacia della somministrazione, correzione e valutazione	I responsabili di plesso raccolgono le prove e ne comunicano i risultati alla Dirigenza
3	Definire con precisione responsabilità e compiti del personale docente/ATA e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi e i risultati.	Dettagliare Piano Annuale delle Attività e funzionigramma per i docenti, Piano delle attività e mansionario per il personale ata Responsabilizzazione e commitment del personale nello svolgere i compiti assegnati e nel perseguire obiettivi di	Livello di adeguatezza, completezza e accuratezza nella descrizione di responsabilità e compiti e delle effettive prestazioni lavorative in relazione al mansionario per il personale ATA e al	Piano Annuale personale Ata, redatto dal DSGA secondo la Direttiva fornita dal Dirigente Scolastico alla luce del RAV, PdM, Documentazione e pratiche svolte, Registri di classe, Registri dei Docenti, Verbali delle riunioni, Relazioni Finali, risultati degli scrutini. Osservazione diretta e Rendicontazione

		miglioramento per la parte di propria competenza, funzionale al miglioramento continuo dell'Istituzione scolastica	funzionigramma per i docenti, con riferimento anche all'efficacia dell'azione didattica negli esiti scolastici	finale
4	Innalzare il numero di docenti della scuola partecipanti a corsi di formazione/aggiornamento	Informare i docenti sulle diverse opportunità formative. Favorire l'innovazione didattica, potenziare l'apprendimento significativo e la "didattica autentica". Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni. Adeguamento della formazione dei docenti alle esigenze dell'Istituto (es fabbisogno a livello di organico di docenti scuola primaria provvisti di titolo per l'insegnamento della lingua inglese) e alle esigenze di una Scuola Europea e digitalizzata. Aumentare l'inclusività della scuola	Grado di disponibilità e coinvolgimento dei docenti a partecipare a corsi di formazione significativi e in linea con i propri fabbisogni formativi	Certificazione da parte dell'ente formatore, autocertificazione, documentazione presente e acquisita dalla Segreteria docenti
5	Monitorare la ricaduta ed efficacia delle azioni di formazione sulla didattica attraverso l'elaborazione di un apposito questionario	Predisposizione del questionario da parte del NAV. Avere una valutazione da parte dei docenti partecipanti ai corsi di formazione sulla validità degli stessi e sulla effettiva ricaduta didattica. Documentazione degli esiti della formazione	Numero di questionari compilati e grado di completezza delle informazioni/evidenze fornite	Compilazione del questionario da parte di tutti i docenti che hanno partecipato a corsi di formazione durante l'anno scolastico
6	Promuovere un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso le nuove tecnologie, in particolare sito e registro elettronico	Caricare tutte le circolari/ comunicazioni su sito scolastico www.icvalmorea.gov.it , di recente istituzione (a.s. 2014/15) utilizzando le apposite	Grado di utilizzo delle nuove tecnologie e livello di aggiornamento del sito. Numero degli accessi registrati nelle varie sezioni del sito	-Web Master e Team di supporto (S.Caiazzo, DSGA E. Malinverno; 1° collaboratore C. Botta) - Referente Registro Elettronico Botta Catia - 8 Docenti Referenti informatici di plesso

		sezioni. Creazione di un' apposita area riservata docenti, da utilizzare in primo luogo per la condivisione di materiali (prove comuni di ingresso/in itinere, finali, documentazione didattica varia). Implementare l'uso del Registro elettronico nella scuola primaria, funzionale alla stampa dei documenti di valutazione e consolidarlo nella scuola secondaria. Velocizzare e ottimizzare la comunicazione interna/esterna e la condivisione, riducendo il consumo di carta, in un'ottica di progressiva digitalizzazione, ai sensi della normativa vigente.	scolastico	-F.S. Informatizzazione e Innovazione digitale Proff Luca Piergiovanni e Pozzoni Elisa - Animatore Digitale Catia Botta
7	Utilizzare sistematicamente sito della scuola e email per trasmettere Circolari e Comunicazioni a docenti e genitori	come sopra	come sopra	Come sopra. Il principale ostacolo alla digitalizzazione è allo stato attuale la connettività delle reti internet nei vari plessi, che non è costante. Della problematica se ne sta occupando il Responsabile Reti, Sig. Caiazzo, che ha in essere apposito incarico.
8	Incrementare la percentuale di genitori che consultano il sito www.icvalmorea.gov.it	Aggiornare sistematicamente il sito e renderne interessante e utile la consultazione con comunicazioni caricate in tempo reale. Incoraggiarne l'uso durante i vari incontri in presenza, nelle presentazioni dell'	Livello di aggiornamento del sito. Numero degli accessi registrati nelle varie sezioni del sito scolastico Rilevazione attraverso questionari per genitori	Analisi risultati questionari da parte del NAV

		Offerta formativa, attraverso riferimenti e rimandi allo stesso nelle comunicazioni scritte (circolari cartacee/ comunicazioni dettate su libretto/diario)		
--	--	--	--	--

Auspicabile è il raggiungimento di tutti e 8 gli obiettivi emersi come prioritariamente fattibili, privilegiando comunque la realizzazione di almeno 6 di essi, in ordine di rilevanza.

Il Miglioramento a medio termine (triennio) in relazione anche ai campi di potenziamento.

Precisazioni

Tutte le azioni previste prevedono la condivisione di steps comuni, improntati alla logica della condivisione delle strategie e alla diffusione il più capillare possibile di una volontà di innovazione qualitativamente e quantitativamente misurabile. Le attività di formazione previste per i docenti partono dall'identificazione delle criticità che sono già state condivise in sede di elaborazione e socializzazione del RAV.

Necessaria è la condivisione di un "linguaggio" comune, anche con altre scuole di pari o diverso grado, per individuare le migliori pratiche già in uso, formalizzarle e sperimentarle dapprima in piccoli gruppi, per poi estenderle. A livello di esiti scolastici appare importante potenziare le competenze disciplinari applicando forme di flessibilità opportune al fine di ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, rendere più omogeneo il sistema di valutazione degli, riducendo la variabilità fra le classi rispetto ai risultati. **A questo proposito si ritiene necessario avere risorse per poter effettuare forme di flessibilità didattica adeguate a rispondere alle esigenze specifiche dei singoli alunni.** Classi aperte, gruppi di livello, superamento della lezione frontale e delle rigidità del gruppo

classe, strutturazione di spazi per attività laboratoriali appaiono funzionali alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. In merito al curricolo di istituto si pone la necessità della sua progressiva costituzione/revisione in un'ottica di progettazione per competenze non solo in riferimento agli obiettivi di programmazione, ma soprattutto come effettiva pratica didattica. Imprescindibile perché richiesto dall'Unione Europea e per la particolare situazione dell'IC il potenziamento delle competenze linguistiche.

Nell'ottica della "rendicontazione sociale", è necessario raccogliere spunti e pareri dei vari *stakeholder*: alunni, genitori, associazioni, territorio in senso esteso. Essenziale risulta inoltre la diffusione dei materiali e la socializzazione degli esiti e delle criticità già alla fine dell'anno scolastico in corso, per proseguire nel triennio prossimo al controllo dell'impatto sul miglioramento effettivo.

Il criterio guida di qualità può essere definito

come:

- lo sviluppo di prestazioni che corrispondano realmente alle esigenze degli utenti e del contesto sociale
- lo sviluppo e l'implementazione di strumenti che assicurino il miglioramento continuo del sistema;
- il preoccuparsi del "come si fa", oltre del "cosa si fa". Questo esige la formalizzazione dei processi e il monitoraggio continuo degli stessi.

L'effettiva fattibilità delle azioni di miglioramento contenute in questo piano e dell'intero PTOF con i vari ambiti progettuali e la loro validità sono collegate inestricabilmente alla effettiva attribuzione da parte del MIUR di risorse economiche, strumentali e di personale, oltre ovviamente alle risorse derivanti dai diversi Piani di Diritto allo studio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Albiolo, Binago, Cagno, Rodero, Solbiate e Valmorea.

Piano di miglioramento: Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Costo previsto
Dirigente scolastico e Nucleo di Autovalutazione Funzioni Strumentali	Progettazione, pianificazione, coordinamento delle azioni e dei processi legati al Piano di miglioramento. Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi.	Ore di progettazione didattica ed educativa comune Contrattazione Integrativa di Istituto. Eventuale Bonus aggiuntivo docenti
Responsabili di plesso Animatore Digitale Docenti	Monitoraggio e controllo dell'effettiva attuazione delle azioni di miglioramento. Feedback. Proposte di eventuali correttivi. Contributi per la riprogettazione. Decisivo apporto per il miglioramento organizzativo e gestionale. Attività di formazione. Aggiornamento e monitoraggio a distanza. Elaborazione ipotesi di sperimentazione/innovazione e didattica. Riunioni Commissioni; Referenti, Responsabili ecc.	Ore di progettazione didattica ed educativa comune Contrattazione Integrativa di Istituto. Eventuale Bonus aggiuntivo docenti
DSGA e Personale ATA	Attività di aggiornamento e formazione su applicativi di segreteria, progettazione e rendicontazione europea (personale amministrativo); Sicurezza, incarichi specifici	Mansionario e Contrattazione Integrativa di Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

L'elaborazione e l'implementazione del presente Piano di Miglioramento non prevedono attualmente il ricorso a consulenti o a esperti esterni, salvo formatori esterni legati all'attuazione del Piano triennale di formazione dei docenti e del personale ata

Monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio e Giugno	Vedasi precedenti indicatori di monitoraggio	Vedasi precedenti modalità di rilevazione	Consentono di ridefinire il percorso per il raggiungimento degli obiettivi nel triennio.	Costituiscono una base per le attività e le iniziative future; rappresentano traguardi intermedi per il raggiungimento o delle finalità indicate nel RAV.	Sull'analisi delle criticità e dei progressi lavoreranno le commissioni, presiedute dalle FFSS, per individuare le eventuali modifiche al piano. Revisione finale a carico del DS e del gruppo di lavoro del RAV per ridefinire obiettivi di processo, finalità/ traguardi.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La valutazione di scuola dovrà essere direttamente ed esplicitamente collegata ai risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV, secondo un'azione di monitoraggio costante e rendicontata negli organi collegiali e in assemblee aperte con genitori e rappresentanze del territorio.

Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola, delle modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica, lavoro del nucleo interno di valutazione.

Condivisione interna del PDM

Strategie di condivisione			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di Programmazione Riunioni di Commissione Collegio Docenti Consiglio di Istituto	DS, NAV, FS, Responsabili di plesso, Coordinatori, Docenti Membri del Consiglio di Istituto	Conversazioni a tema e/o guidate Slides materiale informativo cartaceo- Informativa sul sito della scuola.	
Riunioni interne	Docenti - ATA	Conversazioni a tema e/o guidate	

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • circolari del D.S. • Affissione del PdM all'albo della scuola; • sito web della scuola • mailing list • Condivisioni e riunioni collegiali 	<ul style="list-style-type: none"> • tutto il personale, docente e non docente, ATA 	La circolazione e la diffusione delle informazioni interne saranno articolate in tempi diversi a seconda delle parti interessate coinvolte.

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'esterno

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • sito web della scuola • Affissione del PdM all'albo della scuola • nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno fornite tutte le informazioni di competenza. • I docenti comunicheranno le informazioni ai genitori inizialmente attraverso i rappresentanti di classe contestualmente a comunicazioni scritte che prevedano la firma come presa visione del documento on line. 	<ul style="list-style-type: none"> • le famiglie degli alunni 	intero a.s.
<ul style="list-style-type: none"> • sito web della scuola • comunicati stpa 	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni scolastiche • altri stakeholder esterni presenti nel territorio, con cui appaiono ben costruiti nel tempo e ben consolidati partnership e/o convenzioni 	intero a.s.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nella nota ministeriale MIUR Prot 35 del 7.1.2016 “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale” sono delineate alcune coordinate utili a collocare le proposte delle scuole per la formazione nel quadro della formazione in servizio, determinato dalla Legge 107/2015 in particolare dai commi 121-125.

La formazione in servizio, “obbligatoria, permanente e strutturale”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la qualificazione professionale di chi in esso opera. Il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 Legge 107) per il triennio 2016-2019 è stato adottato con Decreto del Ministro. La nota ministeriale definisce strategici i seguenti temi:

- le competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica
- le competenze linguistiche
- l’inclusione, la disabilità, l’integrazione, le competenze di cittadinanza globale
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- la valutazione

Tenuto conto delle priorità nazionali le iniziative formative che costituiscono il presente piano scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell’istituto, evidenziate dall’Autovalutazione di Istituto (RAV), dal Piano di miglioramento (PdM), dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

In linea con le direttive ministeriale si mira a porre l’enfasi sull’importanza di una formazione che non si limiti a corsi di formazione routinari, basati essenzialmente su conferenze, ma che implichi percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che veda i docenti soggetti attivi dei processi, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. L’ottica è quella di un sistema di formazione permanente, utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Il presente piano triennale di formazione condivide totalmente i temi strategici nazionali, in particolare si evidenzia la necessità di:

- Promuovere un processo di qualificazione professionale degli insegnanti attraverso pratiche formative di ricerca-azione, incrementando le occasioni di confronto, condivisione di best-practices tra colleghi, peer-review, social networking, utilizzando in primo luogo le ore di progettazione previste.
- Percorso di formazione di lingua inglese per insegnanti di Scuola Primaria, cogliendo ove possibile le eventuali opportunità formative fornite dall’USR Lombardia, tenuto conto del fatto che nell’attuale organico di diritto di Istituto i docenti di scuola primaria con titolo per l’insegnamento della lingua inglese (B1-B2) sono decisamente inferiori al fabbisogno.
- Formazione riguardante Curricolo verticale- Nuove metodologie e prove Invalsi
- Formazione per l’acquisizione di competenze digitali, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale con il contributo organizzativo dell’Animatore Digitale di Istituto. Per quanto riguarda le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e di personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (Legge 107 art 1c. 58) si rimanda a sezione seguente e a successiva specifica documentazione prodotta dall’Animatore Digitale, una volta attivata e completata la formazione dello stesso.
- Proseguire con FORMAZIONE SICUREZZA-PRIMO SOCCORSO- Formazione in rete (l’Istituto ha aderito alla Rete per la Sicurezza- scuola capofila Istituto Superiore Ripamonti-Leonardo da Vinci) per le figure sensibili del Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare addetti gestione emergenze e lotta antincendio
- Proseguire con PREVENZIONE BULLISMO E RISCHI IN RETE-Iniziative di formazione disponibili sul

territorio comasco per docenti al fine di prevenire bullismo e cyberbullying.

- Proseguire con PROGETTO LIFE-SKILLS- ASL di Como- Formazione specifica per i docenti di scuola secondaria legata al progetto.
- Formazione su INSEGNARE E APPRENDERE CON GLI STRUMENTI E GLI AMBIENTI DI RETE- Docenti scuola primaria e secondaria- Formatore Prof. Luca Piergiovanni

Avendo il nostro Istituto Comprensivo aderito alla RETE DI AMBITO N. 12 con Delibera del Consiglio di Istituto del 4 luglio 2016, saranno inoltre considerate le proposte formative provenienti dalla Rete stessa, con particolare attenzione all'area dell'Inclusione e all'area linguistica/Clii-Etwinning.

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2017/18

PROPOSTE D'ISTITUTO

PROPONENTE	ATTIVITÀ FORMATIVA	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI
Piergiovanni Luca (docente dell'IC)	<i>"Insegnare e apprendere con gli strumenti e gli ambienti di Rete"</i>	29 ore (9 h in presenza 20 h di lavoro in piattaforma Moodle)	Docenti di entrambi gli ordini di scuola
Pozzoni Elisa (docente dell'IC)	<i>"Le nuove tecnologie: proposte per la didattica"</i>	25 ore (5 blocchi da 5h di cui 2h30'/3h in presenza e le rimanenti di lavoro a casa)	Docenti di entrambi gli ordini di scuola
Dott.ssa Monforte Smeralda – Psicologa dell'età evolutiva e Consulente ABA	<i>"L'ABA entra in aula"</i>	20 ore	Docenti di entrambi gli ordini di scuola
Molteni Nicola (docente specializzato, referente BES/CTI dell'IC di Appiano Gentile)	<i>"L'intervento didattico-educativo sugli alunni con bisogni educativi speciali: autonomie, comunicazione, relazione"</i>	6/8 ore nel II quadrimestre	Docenti di entrambi gli ordini di scuola
Comune di Solbiate Formatori AREU (Azienda regionale emergenza urgenza)	<i>Corso per abilitazione all'utilizzo del defibrillatore</i>	5 ore Sabato 4/11/2017 8:30-13:30	7 docenti Scuola Primaria-Plesso di Solbiate 1 collaboratore scolastico-Plesso di Solbiate
Caiazzo Salvatore-responsabile reti-webmaster dell'IC	<i>Uso del Sito dell'Istituto</i>	4 ore	4 docenti dell'IC, DSGA, 1 assistente amministrativo

PROPOSTE ESTERNE

Saranno considerate le proposte formative provenienti dalla RETE DI AMBITO N.12 e i corsi di aggiornamento accreditati dal Miur.

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2018/19

PROPOSTE D'ISTITUTO

PROPONENTE	ATTIVITÀ FORMATIVA	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI
Piergiovanni Luca (docente dell'IC)	<i>Costruzione di percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali</i>	9 h in presenza + 20 h online	Docenti Scuola Secondaria
Pozzoni Elisa (docente dell'IC)	<i>Le nuove tecnologie: proposte per la didattica I LIVELLO</i>	12 h (4 incontri da 3 h)	Docenti Scuola Primaria/Secondaria
Pozzoni Elisa (docente dell'IC)	<i>Le nuove tecnologie: proposte per la didattica AMBITO MATEMATICO</i>	15 h (5 incontri da 3h)	Docenti Scuola Secondaria
Pozzoni Elisa (docente dell'IC)	<i>Le competenze digitali: un percorso possibile</i>	4 h (2 incontri da 2h)	Docenti Scuola Primaria/Secondaria
Supervisore: Molteni Nicola (docente specializzato, referente BES/CTI dell'IC di Appiano Gentile)	<i>Gruppo di lavoro Didattica per gli alunni BES</i>	12 h (4 incontri da 3 h)	Docenti Scuola Primaria
Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese	<i>Progetto: Cooperative learning</i>	FORMAZIONE INIZIALE 6h (3 incontri da 2 h)	Docenti Scuola Primaria/Secondaria
		TAVOLI DI LAVORO SUL PROGETTO 8 h (4 incontri da 1 h)	Docenti coinvolti nel progetto + Fiduciari di plesso
Sephirah – Associazione di promozione sociale	<i>“Le relazioni difficili ma mai impossibili”</i>	10 h (5 incontri da 2 h)	Docenti Scuola Primaria/Secondaria
<i>DA DEFINIRE</i>	<i>Corso sulla valutazione, in particolare per alunni con difficoltà di apprendimento</i>	Da definire	Docenti Scuola Primaria/Secondaria

PROPOSTE ESTERNE

Saranno considerate le proposte formative provenienti dalla RETE DI AMBITO N.12 e i corsi di aggiornamento accreditati dal Miur.

LE AZIONI PER SVILUPPARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI DI ALUNNI E PERSONALE ATTRAVERSO IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 , agli artt 56-58 , il Miur, con DM 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. In linea con quest'ultimo l'IC di Valmorea intende al proposito perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione in atto
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze (best practices) territoriali e nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la condivisione/diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dai docenti

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma piuttosto i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Si tratta di adeguare non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Un percorso da attuare con gradualità negli anni a venire, secondo un'articolazione che preveda la realizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Obiettivi a breve termine già conseguiti dal nostro IC sono:

- individuazione dell'**Animatore Digitale**: Prof.ssa Catia Botta, designata durante il Collegio Docenti del 9.12.2015. L'animatore digitale è un docente di ruolo, individuato sulla base di disponibilità e competenze, che dovrà mantenere l'impegno per un triennio. L'animatore non deve essere necessariamente una figura tecnica. Si richiedono all'Animatore capacità di coordinamento, di leadership, di coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Occorre superare l'idea che le questioni digitali siano materia per pochi addetti appassionati ai quali riservare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento.

- individuazione del **Team per l'Innovazione Digitale**: docenti Bottinelli Michela, Spina Marianna, Pozzoni, A.A. Di Maio Marilena,

- individuazione tramite **selezione di 10 docenti per formazione PNSD**: docenti Belcastro, Coccioli, Comune, Gasparini, Rizzo, Seminatore, Taiana, Tonelli, Vimercati

Tutto il personale coinvolto è stato iscritto ai moduli PNSD previsti e selezionati come prioritari.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Considerato il RAV e le azioni di miglioramento individuate dal nucleo di autovalutazione d'Istituto, si ritiene prioritario proporre una formazione rientrante fra le opzioni fornite dal personale. Pertanto si comunicano i risultati dell'analisi dei bisogni e si definiscono le priorità che verranno date alla formazione.

Data di inizio: A.S. 2015/2016

Conclusione: A.S. 2017/2018

Obiettivi generali: Gestire il piano di formazione e aggiornamento del personale ATA

Destinatari: Personale ATA dell'Istituto (n. 6 Assistenti amministrativi e n.19 Collaboratori scolastici)

Argomenti: vedere Contenuti (il piano potrà essere aggiornato annualmente)

Risorse umane: Esperti interni/esterni **Infrastrutture:** Laboratori, Aule **Ambiente di lavoro:** Sedi dell'Istituto

Tempistica: Corsi di formazione di durata bimestrale

Finalità ed obiettivi specifici: Favorire l'aggiornamento professionale del personale ATA ed acquisire, in particolare per il personale Assistente amministrativo, competenze informatiche.

CONTENUTI:

Assistenti amministrativi

- 1 Processo di dematerializzazione e digitalizzazione
- 2 Informatica a livello avanzato e utilizzo internet/posta elettronica e di applicativi per ufficio
- 3 Gestionali in uso approfondimenti
- 4 Area Salute e Sicurezza sul lavoro
- 5 Tutela della Privacy e procedure amministrative

Collaboratori scolastici

- 1 Area Salute e Sicurezza sul lavoro
- 2 Formazione riferita alla mansione
- 3 Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili
- 4 Utilizzo prodotti igienico-sanitari

Materiale didattico previsto: Schede fornite dai docenti esperti

I corsi verranno organizzati compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Si prevede, alla fine di ogni corso, la somministrazione di questionari di rilevazione delle conoscenze/abilità acquisite e di questionari di gradimento, da somministrare al personale che ha partecipato ai vari corsi, allo scopo di verificare l'efficacia del Piano di formazione.

PERCORSI FORMATIVI E INIZIATIVE DIRETTI ALL'ORIENTAMENTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI (L. 107/15 COMMA 29)

Il progetto di orientamento si colloca nel processo educativo, ne assume mete e obiettivi in ambito scolastico, per poi confluire nel contesto lavorativo, sociale ed esistenziale.

La finalità principale di tale percorso si identifica nel conoscere se stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, capacità di iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale, promuovendo la prima alfabetizzazione culturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Nella Scuola Secondaria l'attività di orientamento mira a far conoscere l'organizzazione scolastica e le scuole del territorio, imparare ad autovalutarsi, a fare progetti, a scegliere. In particolare cura lo sviluppo della consapevolezza attitudinale dell'alunno, delle capacità progettuali e fornisce sostegno nel momento decisionale delle scelte scolastiche attraverso attività quali applicazione di test attitudinali e di interessi professionali, di maturità progettuale, di autovalutazione delle competenze, di efficienza nello studio. I Consigli orientativi vengono elaborati dal Consiglio di classe con il supporto specialistico di psicologi orientatori, che si relazionano direttamente anche con gli alunni e le famiglie.

OBIETTIVI LEGATI ALLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

Organizzare attività formative/informative che possano consentire agli alunni:

- di acquisire adeguate conoscenze di sé, dei sistemi scolastici, della realtà produttiva e
- di *compiere scelte consapevoli*.

Il coinvolgimento dei genitori avrà come fine quello di renderli partecipi e collaborativi con la scuola per aiutare i ragazzi nella suddetta scelta, si cercherà soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire, negli alunni, capacità di scelte autonome e responsabili.

Per questo appare fondamentale

- favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- scoprire il proprio valore in quanto persone;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- rafforzare basilari processi di apprendimento;

- favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Saranno quindi perseguite le seguenti finalità:

- sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio di ogni ordine e grado, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili;
- sviluppare percorsi che prevedono nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio;
- fare emergere premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ad alto potenziale soprattutto a livello di originalità;
- progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Il contributo del progetto al miglioramento atteso nella qualità della scuola consiste nello *spingere docenti, alunni e genitori, ma soprattutto i primi, ad una maggiore attenzione rivolta ad una didattica orientativa che ha come fine quello di attivare iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire l'identità degli alunni, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli. Lo scopo delle attività proposte sarà inoltre quello di limitare il rischio di dispersione scolastica e fornire gli ausili necessari alla scelta anche ai ragazzi in situazione di disabilità.* La necessità di implementare un sistematico monitoraggio dell'efficacia dei Consigli Orientativi è stata posta tra i traguardi del RAV, in particolare monitorare il numero degli insuccessi nella classe 1^a della secondaria di 2^o grado.

L'istituto si impegna a stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni di varia natura e ad aderire a iniziative culturali; a proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola; a presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; a incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; a suggerire iniziative culturali: uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete e didattica laboratoriale. Gli alunni più meritevoli vengono inoltre premiati dalle Amministrazioni Comunali o da arte di associazioni private.

Particolari iniziative di valorizzazione delle eccellenze, accreditate dal Miur, che fanno ormai parte del patrimonio storico dell'Istituto Comprensivo di Valmorea e che vengono riproposte annualmente sono le gare matematiche, dal punto di vista didattico un valido strumento che contribuisce ad "aprire" la mente dei ragazzi, ad orientarli e ad aiutarli a ragionare correttamente, interessandoli alle discipline scientifiche:

- Giochi matematici

- Olimpiadi di Problem-solving- competizione annuale, indetta dal Miur e riconosciuta tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Il Problem-solving riguarda i processi generali di ragionamento e di risoluzione di problemi di vario genere ed è concepito non come una disciplina ma come applicazione di conoscenze e abilità cui si ricorre nell'affrontare situazioni problematiche in contesti reali. Le domande non coinvolgono solo la matematica ma anche altre materie come l'italiano (precisa comprensione del testo e uso della grammatica e della sintassi), l'inglese e le tecniche di base della programmazione.